

LYXOR ETF XBear FTSE/MIB

Fondo comune d'investimento regolamentato dal *Code Monétaire et Financier* (libro II, titolo I, capitolo IV)

Rappresentato da Lyxor International Asset Management,
Société Anonyme di diritto francese autorizzata a operare come società di gestione di portafogli con il numero GP-04024
Sede legale: Tours Société Générale - 17 cours Valmy.92987 Paris- La Défense Cedex – Francia
R.C.S. 419 223 375 NANTERRE
Capitale sociale: 1.008.000 euro

PROSPETTO INFORMATIVO COMPLETO

20 luglio 2010



Autorizzazione dell'*Autorité des Marchés Financiers*

Avvertenza dell'*Autorité des Marchés Financiers*

Rischi specifici inerenti alla gestione del FCI

Il FCI "LYXOR ETF XBear FTSE/MIB" offre un'esposizione **inversa**, variabile e amplificata **in ragione dell'effetto leva** all'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti).

Sottoscrivendo le quote del FCI, gli investitori accettano di assumere un'esposizione inversa al massimo del **200% al rialzo o al ribasso** all'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti). Un andamento **positivo** dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) potrà comportare per l'investitore una **perdita** in conto capitale fino a due volte il rialzo dell'indice. A titolo esemplificativo, nel caso di un'esposizione del 200%, un rialzo del 2,00% in uno stesso giorno dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) implicherebbe una flessione pari a un massimo del 4,00% per il FCI.

Gli investitori devono tener presente il **rischio di perdita totale del capitale cui sono soggetti**, dal momento che il FCI non beneficia di alcuna forma di garanzia o protezione.

In considerazione del suo profilo speculativo, il FCI LYXOR ETF XBear FTSE/MIB è rivolto a investitori attivi ed esperti, con un'adeguata conoscenza del meccanismo dell'effetto leva e desiderosi di rendere più dinamico il proprio portafoglio titoli mediante una maggiore assunzione di rischi.

In considerazione del suo profilo speculativo e del tipo di gestione proposto, prima di effettuare qualsiasi investimento si raccomanda di consultare i siti internet <http://www.lyxoretf.com> o <http://www.lyxoretf.it> per conoscere il livello di esposizione all'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti).

IL FCI LYXOR ETF XBEAR FTSE/MIB NON È SPONSORIZZATO, VENDUTO O PROMOSSO DA STANDARD & POOR'S (FTSE) O DA BORSA ITALIANA (BIT) E LE RISPETTIVE FILIALI. FTSE E BIT NON EMETTONO RACCOMANDAZIONI NÉ OFFRONO GARANZIE CIRCA L'OPPORTUNITÀ DI INVESTIRE NEL FCI LYXOR ETF XBEAR FTSE/MIB O LA CAPACITÀ DELL'INDICE FTSE/MIB DI REPLICARE L'ANDAMENTO GENERALE DEL MERCATO. IL SOLO RAPPORTO DI FTSE E BIT CON IL LICENZIATARIO RIGUARDA LA LICENZA DI ALCUNI MARCHI E NOMI COMMERCIALI E QUELLA DELL'INDICE FTSE/MIB, COMPILATO E CALCOLATO INDIPENDENTEMENTE DAL LICENZIATARIO E DAL FCI LYXOR ETF XBEAR FTSE/MIB. FTSE E BIT NON HANNO ALCUN OBBLIGO DI PRENDERE IN CONSIDERAZIONE LE ESIGENZE DEL LICENZIATARIO O DEGLI INVESTITORI NEL FCI LYXOR ETF XBEAR FTSE/MIB AI FINI DELLA DETERMINAZIONE, DELLA COMPILAZIONE O DEL CALCOLO DELL'INDICE FTSE/MIB. FTSE E BIT NON HANNO OBBLIGHI O RESPONSABILITÀ RIGUARDO LA VALUTAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE, LA COMMERCIALIZZAZIONE O LA VENDITA DEL FCI LYXOR ETF XBEAR FTSE/MIB.

NÉ FTSE NÉ BIT GARANTISCONO LA PRECISIONE E/O L'ESAUSTIVITÀ DELL'INDICE FTSE/MIB O DEI DATI CHE LO COMPONGONO E NON POSSONO ESSERE RITENUTI RESPONSABILI DI ALCUN TIPO DI ERRORE, OMISSIONE O INTERRUZIONE NELL'INDICE O NEI DATI CONTENUTI NELLO STESSO. FTSE E BIT NON OFFRONO ALCUNA GARANZIA, IMPLICITA O ESPLICITA, CIRCA I RISULTATI OTTENUTI DAL LICENZIATARIO, DAI SOTTOSCRITTORI DEL PRODOTTO O DA QUALSIASI ALTRO SOGGETTO OD ORGANISMO A SEGUITO DELL'UTILIZZO DELL'INDICE FTSE/MIB O DEI DATI CHE LO COMPONGONO. FTSE E BIT NON OFFRONO

ALCUNA GARANZIA IMPLICITA O ESPLICITA E NON RICONOSCONO GARANZIE CIRCA LA POSSIBILITÀ DI COMMERCIALIZZAZIONE O L'ADEGUAMENTO PER PARTICOLARI FINALITÀ DELL'INDICE FTSE/MIB O DEI DATI CHE LO COMPONGONO. FATTO SALVO QUANTO SOPRA MENZIONATO, IN NESSUN CASO FTSE E BIT POTRANNO ESSERE RITENUTI RESPONSABILI DI DANNI RELATIVI ALL'INDICE FTSE/MIB O AL PRODOTTO, INCLUSI IN PARTICOLARE DANNI INDIRETTI, PUNITIVI, SPECIALI O INCIDENTI (INCLUSE LE PERDITE DI OPPORTUNITÀ), ANCHE IN CASO DI NOTIFICA DELLA POSSIBILITÀ DEL VERIFICARSI DI TALI DANNI.

PARTE A - STATUTO

PRESENTAZIONE SINTETICA:

CODICE ISIN
FR0010446666

Codice Reuters:
XBRMIB.MI

Codice Bloomberg:
XBRMIB IM

DENOMINAZIONE
SGAM ETF XBear FTSE/MIB (in appresso, il "FCI")

FORMA GIURIDICA
Fondo comune di investimento (FCI) di diritto francese.

COMPARTI / FONDI "FEEDER"
Non applicabile.

SOCIETÀ DI GESTIONE
LYXOR INTERNATIONAL ASSET MANAGEMENT

SOCIETÀ DI GESTIONE CONTABILE DELEGATA:
Société Générale Securities Services Net Asset Value

DATA DI COSTITUZIONE E DURATA PREVISTA DEL FONDO
Il FCI è stato autorizzato dall'AMF (Autorité des Marchés Financiers) in data 09.03.2007.
È stato costituito in data 28/03/2007 per una durata di 99 anni.

BANCA DEPOSITARIA, ISTITUTO DI CUSTODIA E RESPONSABILE DELLA CENTRALIZZAZIONE DEGLI ORDINI E DELLA TENUTA DEI REGISTRI
SOCIETE GENERALE S.A.

SOCIETÀ DI REVISIONE
KPMG Audit

DISTRIBUTORI PRINCIPALI:
SOCIETE GENERALE S.A.

CONSULENTI
Assente

INFORMAZIONI IN MERITO AGLI INVESTIMENTI E ALLA GESTIONE

CLASSIFICAZIONE AMF
Diversificato ("diversifié").

GARANZIA
Non applicabile.

OBIETTIVO DI GESTIONE

Il FCI punta a ottenere, **entro il limite massimo del 200%**, un'esposizione **inversa**, variabile e **amplificata al rialzo e al ribasso** all'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti).
In caso di ribasso dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) il valore patrimoniale netto del FCI aumenterà in misura amplificata, mentre in caso di rialzo del suddetto indice il valore patrimoniale netto del FCI diminuirà in misura amplificata e gli investitori non trarranno beneficio dal rialzo dell'indice.

Struttura, vantaggi e svantaggi del FCI

Sottoscrivendo le quote del FCI, gli investitori accettano di assumere un'esposizione **inversa del 200%** al massimo **al rialzo o al ribasso** all'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti).

I sottoscrittori puntano su **un'evoluzione sfavorevole** dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) nel periodo di investimento previsto, di cui beneficerebbero in misura amplificata, accettando il rischio di una perdita in conto capitale equivalente in caso di andamento opposto del suddetto indice.

Vantaggi e svantaggi del FCI

VANTAGGI	SVANTAGGI
Esposizione inversa: Il FCI offre agli investitori un'esposizione all'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) che varia in maniera inversamente proporzionale all'evoluzione dell'indice stesso. Pertanto, in caso di ribasso dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti), il Valore patrimoniale netto del FCI aumenterà.	Esposizione inversa: Il FCI offre agli investitori un'esposizione all'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) che varia in maniera inversamente proporzionale all'evoluzione dell'indice stesso. Pertanto, in caso di rialzo dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti), il Valore patrimoniale netto del FCI diminuirà e gli investitori non trarranno beneficio dal rialzo dell'indice.
Effetto leva inverso: Il FCI offre, entro un limite massimo del 200%, un effetto leva inverso che amplifica fortemente in senso contrario ogni ribasso dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) . A titolo esemplificativo, nel caso di un'esposizione pari al 200% e di un ribasso del 2,00% in uno stesso giorno dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti), l'impiego dell'effetto leva inverso implicherebbe un rialzo pari a un massimo del 4,00% per il FCI.	Effetto leva inverso: Il FCI offre, entro un limite massimo del 200%, un effetto leva inverso che amplifica fortemente in senso contrario ogni rialzo dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) . A titolo esemplificativo, nel caso di un'esposizione pari al 200% e di un rialzo del 2,00% in uno stesso giorno dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti), l'impiego dell'effetto leva inverso implicherebbe un ribasso pari a un massimo del 4,00% per il FCI.
	Rischio di perdita integrale del capitale investito Gli investitori devono tener presente il rischio di perdita totale del capitale cui sono soggetti, dal momento che il FCI non beneficia di alcuna forma di garanzia o protezione,

INDICE DI RIFERIMENTO

Il metodo di gestione dinamico del FCI descritto nella sezione "Strategia di investimento" non è compatibile con l'uso di un indice di riferimento. Tuttavia il Portafoglio di riferimento descritto più avanti comprende una Componente FTSE/MIB esposta all'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti).

L'indice FTSE/MIB misura la performance dei titoli italiani e punta a replicare la varietà e le ponderazioni dei diversi settori del mercato italiano. Collegato all'universo dei titoli scambiati sul mercato italiano, è stato creato per consentire l'utilizzo dei contratti future e delle opzioni, in sostituzione dell'indice MIB 30.

Una descrizione esaustiva dell'indice FTSE/MIB è disponibile sul sito <http://www2.standardandpoors.com>.

STRATEGIA DI INVESTIMENTO

Al fine di realizzare il proprio obiettivo di gestione e di rispettare il proprio orientamento fiscale, il FCI può investire:

- sia in titoli che gli permettano di essere classificato come idoneo al PEA;
- sia in strumenti del mercato monetario composti da OICVM, da Titres de Créances Négociables (titoli di debito negoziabili) e/o da obbligazioni.

Inoltre, al fine di raggiungere l'obiettivo di gestione e di assumere un'esposizione inversa, variabile e amplificata all'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) che gli consenta un'esposizione superiore al valore del proprio patrimonio, il FCI impiegherà strumenti finanziari a termine negoziati *over the counter* o su mercati regolamentati, consistenti nell'acquisto e/o la vendita di contratti future (contratti su indici e/o azioni), contratti di swap di performance, in particolare su indici e/o azioni e/o tassi d'interesse, ecc.

Il FCI persegue l'obiettivo di replicare l'andamento di un "Portafoglio di riferimento".

Quest'ultimo è calcolato giornalmente dalla società LYXOR INTERNATIONAL ASSET MANAGEMENT S.A. sulla base delle quotazioni di chiusura dello stesso giorno dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti).

Tale Portafoglio di riferimento sarà composto dai seguenti elementi:

- una **Componente FTSE/MIB** che offre un'esposizione **inversa**, variabile e amplificata all'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti), **entro il limite massimo del 200%** del valore del Portafoglio di riferimento (di seguito definita "**Componente FTSE/MIB**");
- una **Componente monetaria** variabile ed evolutiva la cui performance replica l'andamento del tasso EONIA capitalizzato su base giornaliera (di seguito definita "**Componente monetaria**").

Il metodo di gestione consiste nell'adeguare quotidianamente (qualora necessario) il valore della Componente FTSE/MIB.

1. Determinazione della Componente FTSE/MIB

Il valore della Componente FTSE/MIB è calcolato quotidianamente ed è pari al prodotto del valore del Portafoglio di riferimento nel giorno G-1 per il Moltiplicatore, **entro il limite massimo del 200%** del valore del Portafoglio di riferimento.

2. Determinazione del Moltiplicatore

Il Moltiplicatore è un parametro stabilito da LYXOR INTERNATIONAL ASSET MANAGEMENT S.A. e revisionato con frequenza trimestrale da un comitato di gestione (il "Comitato"), ed è impiegato per calcolare l'esposizione del Portafoglio di riferimento all'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti). I fattori determinanti in base ai quali LYXOR INTERNATIONAL ASSET MANAGEMENT S.A. fissa il livello del Moltiplicatore per il trimestre successivo sono i seguenti:

- le previsioni sull'andamento dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) per il trimestre successivo;
- le previsioni sulla volatilità dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) per il medesimo periodo.

Il livello del moltiplicatore stabilito dalla società LYXOR INTERNATIONAL ASSET MANAGEMENT S.A. è compreso tra 1,50 e 2,50;

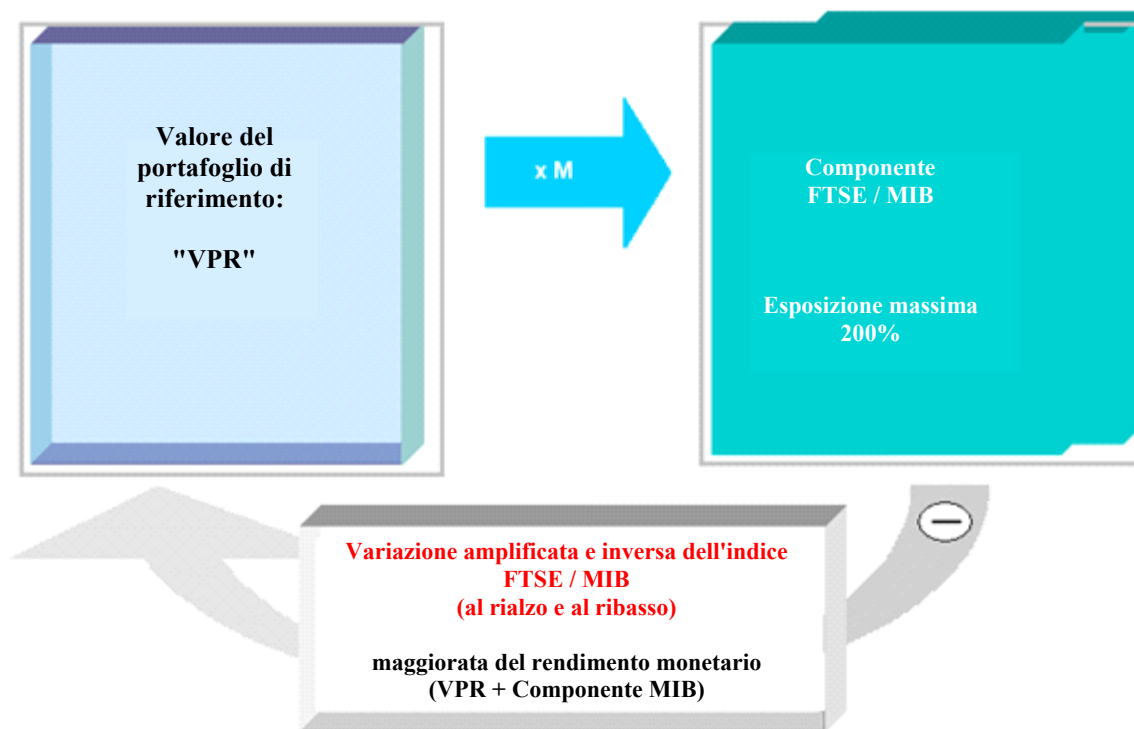
- un livello del moltiplicatore pari a 1,50 (livello minimo) anticipa un andamento rialzista dell'indice FTSE/MIB e/o una forte volatilità di tale indice per il trimestre successivo;
- al contrario, un livello del moltiplicatore pari a 2,50 (livello massimo) anticipa un andamento al ribasso dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) e/o una bassa volatilità di tale indice per il trimestre successivo.

Per il periodo che va dalla data di costituzione del FCI al 30/03/2007 il moltiplicatore è fissato a 1,75.

3. Determinazione della Componente monetaria

La Componente monetaria è pari alla somma del valore del Portafoglio di riferimento e del valore della Componente FTSE/MIB determinata nel paragrafo precedente.

SCHEMA SEMPLIFICATO DEL FUNZIONAMENTO DEL PORTAFOGLIO DI RIFERIMENTO



4. Informazioni agli investitori in merito al Portafoglio di riferimento

I detentori di quote del FCI saranno informati tramite la pubblicazione sui siti <http://www.lyxoretf.com> o <http://www.lyxoretf.it> dei dati seguenti:

- (i) nuovo moltiplicatore "M" rivisto con cadenza trimestrale almeno sette giorni lavorativi prima dell'effettiva applicazione del nuovo moltiplicatore nel calcolo del Portafoglio di riferimento;
- (ii) livello di esposizione quotidiana del Portafoglio di riferimento alla Componente FTSE/MIB e alla Componente monetaria.

ESEMPI DI FUNZIONAMENTO DEL FCI

Esempio di esposizione in percentuale del valore del Portafoglio di riferimento ("VPR") nel corso di un mese civile del Portafoglio di riferimento alla Componente FTSE/MIB e alla Componente monetaria:

VPR	Esposizione in % con M = 1,50		Esposizione in % con M = 2,00		Esposizione in % con M = 2,50	
	Componente FTSE/MIB (a)	Componente monetaria	Componente FTSE/MIB (a)	Componente monetaria	Componente FTSE/MIB (a)	Componente monetaria
<i>oltre</i>	150,00%	250,00%	200,00%	300,00%	200,00%	300,00%
200,0	150,00%	250,00%	200,00%	300,00%	200,00%	300,00%
175,0	150,00%	250,00%	200,00%	300,00%	200,00%	300,00%
150,0	150,00%	250,00%	200,00%	300,00%	200,00%	300,00%
125,0	150,00%	250,00%	200,00%	300,00%	200,00%	300,00%
100,0	150,00%	250,00%	200,00%	300,00%	200,00%	300,00%
75,0	150,00%	250,00%	200,00%	300,00%	200,00%	300,00%
50,0	150,00%	250,00%	200,00%	300,00%	200,00%	300,00%
25,0	150,00%	250,00%	200,00%	300,00%	200,00%	300,00%
0,0	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

a) la ponderazione della Componente FTSE/MIB è limitata al 200% del VPR

Per maggiori informazioni sul metodo di calcolo del Portafoglio di riferimento si prega di consultare la rubrica corrispondente della nota integrativa.

Cinque grafici illustrano, nel contesto di diversi mercati finanziari, dal meno al più favorevole, l'andamento del Valore patrimoniale netto del FCI raffrontato all'andamento dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti). L'esposizione del FCI alla Componente FTSE/MIB è espressa come percentuale del patrimonio del FCI.

Negli esempi che seguono, l'andamento del FCI è stato simulato su una durata di 5 anni corrispondente alla durata d'investimento consigliata. Tali esempi non sono in alcun modo indicativi delle performance future del FCI.

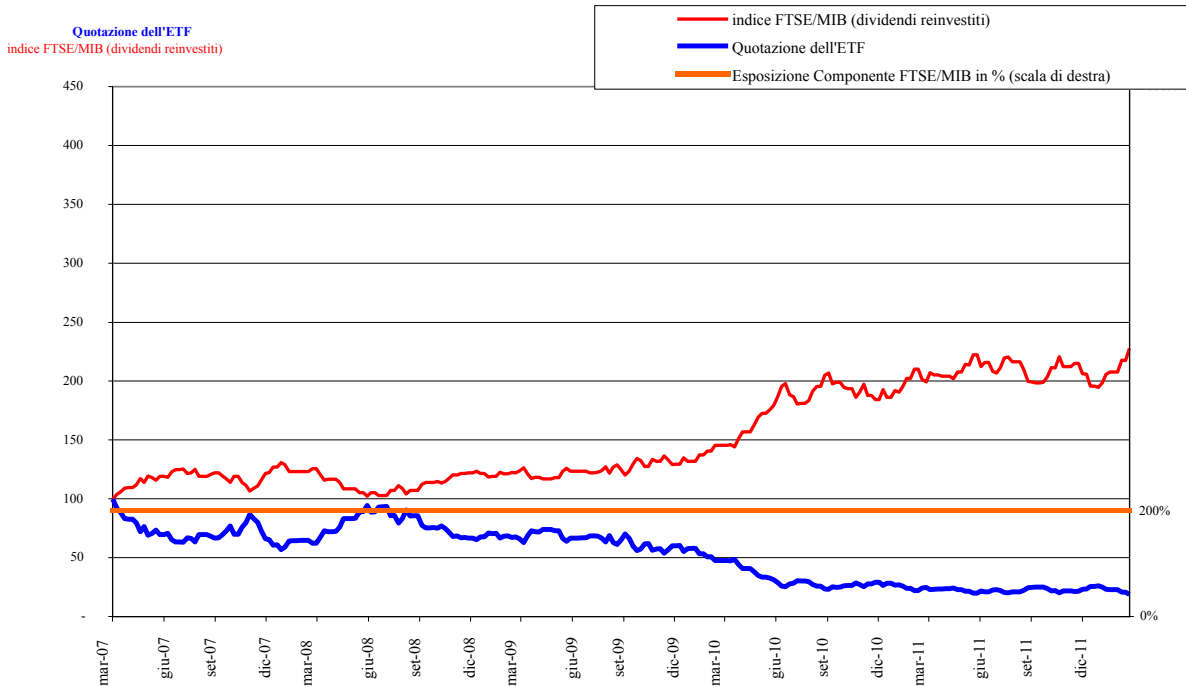
Nei primi quattro esempi **il livello del moltiplicatore è fisso a 2,00 e non tiene conto della gestione dinamica del moltiplicatore che sarà attuata nell'ambito della gestione del prodotto**, in particolare in funzione delle previsioni del Gestore. La gestione e gli effetti del moltiplicatore sono illustrati nel quinto esempio.

Va notato che la mancata realizzazione delle previsioni del Gestore può comportare dei ribassi amplificati del Valore patrimoniale netto.

L'esposizione del FCI all'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) non varia secondo un processo sistematico, ma in base a una gestione dinamica del moltiplicatore come descritto in precedenza. L'esposizione alla Componente FTSE/MIB e la performance del FCI potranno pertanto differire da quelle presentate in questi grafici.

CASO SFAVOREVOLE

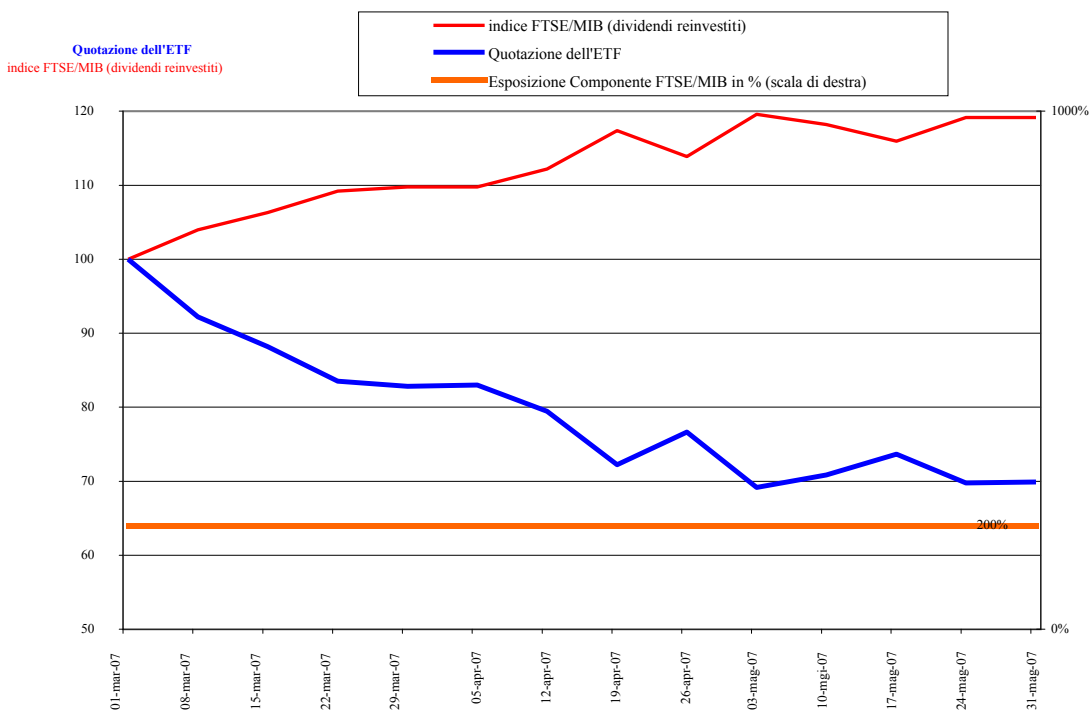
Lo scenario sfavorevole simula un forte rialzo dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti). Per un sottoscrittore che abbia investito 100 euro alla data di pubblicazione del Valore patrimoniale netto iniziale, il FCI ha perso l'80,98% in 5 anni per un rendimento annuo pari al -28,25%, mentre l'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) ha messo a segno un rialzo del 127,89% in 5 anni, cioè un rendimento annuo del 17,91%. Il rendimento annuo del FCI amplifica **in senso contrario 1,62 volte** quello dell'indice FTSE/MIB.



Analisi del periodo dal 1° marzo 2007 al 1° giugno 2007

Il periodo ha visto un forte rialzo dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti). Per un sottoscrittore che abbia investito 100 euro alla data di pubblicazione del Valore patrimoniale netto del 1° marzo 2007, il FCI ha perso il 30,09% nel corso del periodo, mentre l'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) ha messo a segno un rialzo del 19,15% in questo stesso trimestre.

In questo caso la performance del Valore patrimoniale netto amplifica **1,57 volte** in senso contrario il rialzo dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti).



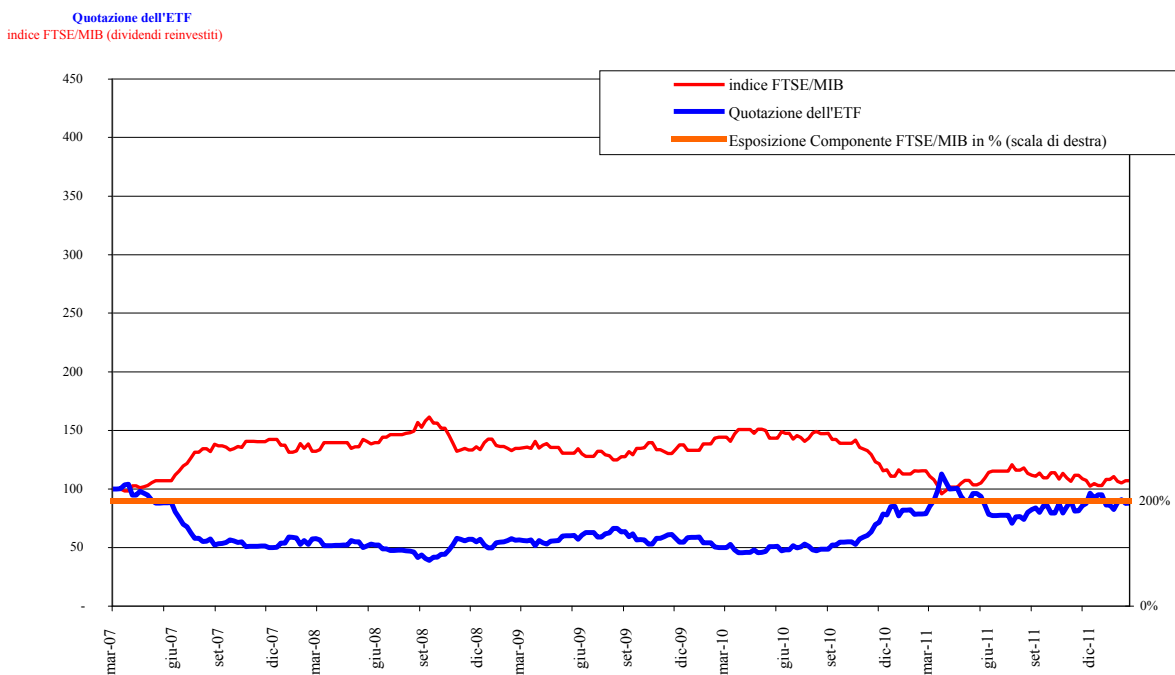
CASO MEDIANO

Lo scenario mediano che segue simula un forte rialzo dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) all'inizio del periodo, seguito da un notevole ribasso.

Per un sottoscrittore che abbia investito 100 euro alla data di pubblicazione del Valore patrimoniale netto iniziale, il FCI ha perso l'11,83% in 5 anni, il che equivale a un rendimento annuo pari al -2,49%, mentre l'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) ha messo a segno un rialzo del 7,30% in 5 anni, ossia un rendimento annuo del +1,42%.

Il rendimento annuo del FCI amplifica in senso contrario **1,75 volte** quello dell'indice FTSE/MIB.

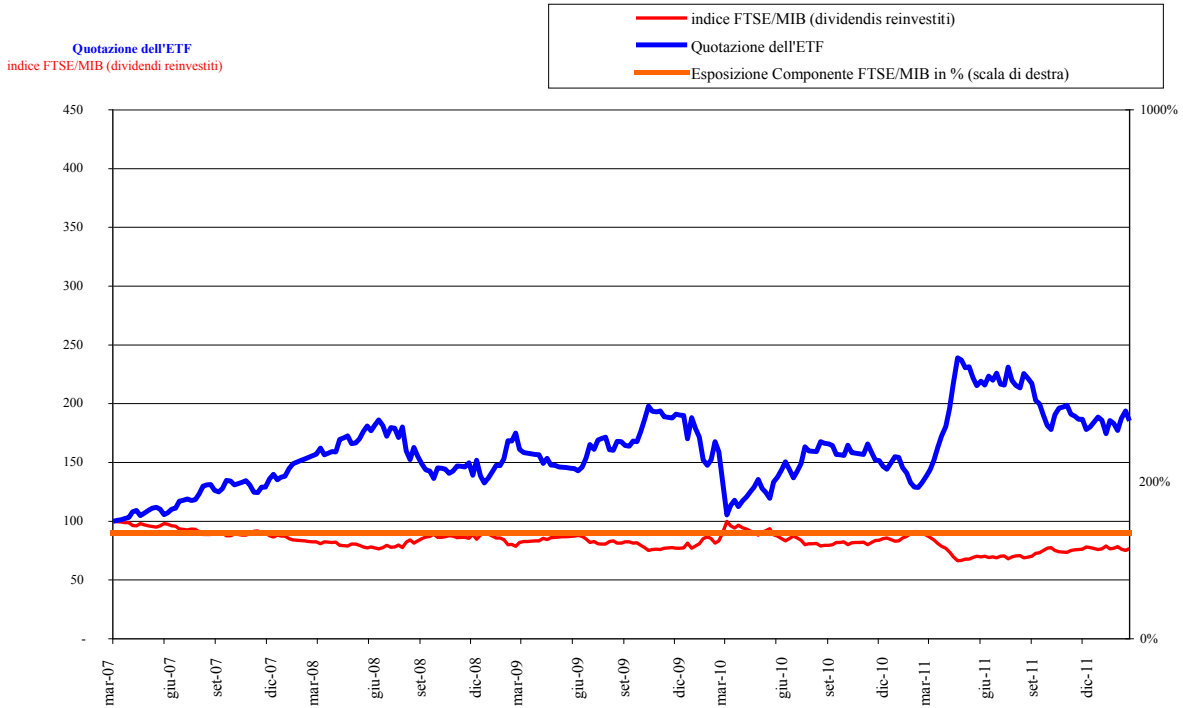
Il Valore patrimoniale netto massimo è rilevato in corrispondenza del rialzo del mese di marzo 2011 a un livello di 112,77 euro, ossia un rialzo del 12,77%, mentre il valore raggiunto dall'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) alla stessa data è pari a 95,80, ovvero un ribasso del 4,2%. La performance del Valore patrimoniale netto amplifica 3,04 volte in senso contrario il ribasso dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti).



CASO FAVOREVOLE

Lo scenario favorevole seguente simula un forte ribasso dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti). Per un sottoscrittore che abbia investito 100 euro alla data di pubblicazione del Valore patrimoniale netto iniziale, il FCI ha guadagnato l'85,57% in 5 anni, il che equivale a un rendimento annuo pari al +13,16%, mentre l'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) ha registrato un ribasso del 23,18% in 5 anni, ossia un rendimento annuo del -5,14%.

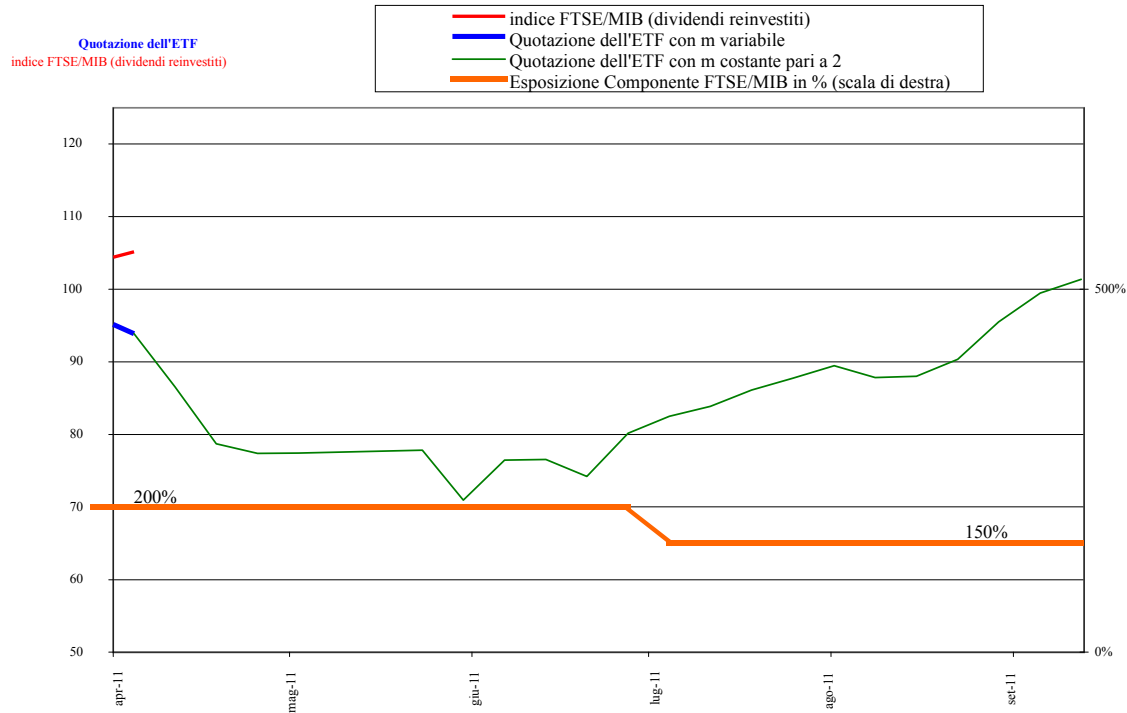
In questo caso la performance del FCI amplifica **2,56 volte** in senso contrario il ribasso dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti).



CASO SFAVOREVOLE DI CAMBIAMENTO DELL'ESPOSIZIONE

Lo scenario che segue simula un caso di modifica del moltiplicatore nel corso del periodo compreso tra il 1° aprile 2011 e il 30 settembre 2011. Per il secondo trimestre, dal 1° aprile al 30 giugno 2011, il moltiplicatore è fissato a 2 e corrisponde a un'esposizione inversa del 200% all'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti).

In occasione della revisione trimestrale del 1° luglio 2011 il moltiplicatore è stato fissato a 1,5 per il terzo trimestre 2011, a seguito della previsione di un potenziale rialzo dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) da parte del gestore. Il FCI mostra così una minore esposizione inversa all'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) pari al 150%. Contrariamente alle previsioni del gestore, nel corso del periodo in esame l'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) fa segnare un calo. Con un'esposizione inversa del 150% il NAV del FCI registra un aumento minore rispetto a quello che sarebbe stato ottenuto se il gestore avesse lasciato il moltiplicatore invariato a 2 nel corso del periodo.



PROFILO DI RISCHIO

Gli importi conferiti saranno prevalentemente investiti in strumenti finanziari selezionati dalla Società di gestione. Tali strumenti saranno soggetti in maniera amplificata all'andamento e alle oscillazioni dei mercati finanziari.

Rischio di perdita in conto capitale ed effetto leva inverso:

il FCI è soggetto ai rischi connessi alla sua esposizione all'indice FTSE/MIB. **La variazione inversa e amplificata (dovuta all'effetto leva) rispetto all'andamento dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti)** può comportare per l'investitore la perdita dell'intero capitale iniziale.

L'impiego dell'effetto leva da parte del FCI LYXOR ETF XBear FTSE/MIB comporta un'amplificazione inversa di ogni rialzo o ribasso dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) entro il limite del 200%. A titolo esemplificativo, nel caso di un'esposizione pari al 200%, un rialzo del 2,00% in uno stesso giorno del mercato azionario italiano misurato dall'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) implicherebbe una flessione pari a un massimo del 4,00% per il FCI.

Rischio azionario:

le oscillazioni dei mercati azionari possono comportare variazioni considerevoli e amplificate del patrimonio netto del FCI, con conseguenti ripercussioni negative amplificate sul valore patrimoniale netto.

Possibili effetti dell'impiego di strumenti finanziari derivati sul profilo di rischio:

L'impiego di strumenti finanziari derivati è integrato a pieno titolo nella gestione del FCI. Tali strumenti sono utilizzati al fine di generare un effetto leva inverso e variabile che permetta al FCI di ottenere un'esposizione inversa superiore al valore del proprio patrimonio.

Rischio di credito

Qualora l'emittente di uno degli strumenti o dei titoli che compongono il patrimonio del FCI incontri delle difficoltà di natura economica o finanziaria, il valore di tali strumenti o titoli potrebbe risentirne negativamente (se non addirittura arrivare ad azzerarsi), incidendo a sua volta sul Valore patrimoniale netto del FCI. L'impiego di strumenti finanziari a termine emessi da istituti di credito potrà esporre il FCI al rischio di controparte. Di conseguenza, il FCI è soggetto al rischio che i suddetti istituti di credito non onorino gli impegni contratti a fronte di tali strumenti.

Rischio di tasso d'interesse:

Assente

SOTTOSCRITTORI INTERESSATI E PROFILO DELL'INVESTITORE

In considerazione del suo profilo speculativo, il FCI LYXOR ETF XBear FTSE/MIB è rivolto a investitori attivi ed esperti, con un'adeguata conoscenza del meccanismo di esposizione inversa e dell'effetto leva, e desiderosi di rendere più dinamico il proprio portafoglio titoli mediante una maggiore assunzione di rischi.

La durata d'investimento consigliata è di almeno 5 anni.

L'importo che può essere ragionevolmente investito nel FCI dipende dalla situazione personale del sottoscrittore. Per determinarlo, egli dovrà tenere conto della sua attuale situazione, delle sue esigenze di liquidità attuali e a medio termine, nonché del suo livello di avversione al rischio. Si invitano pertanto i potenziali sottoscrittori a esaminare attentamente la loro situazione personale con il proprio consulente di fiducia.

Si consiglia inoltre vivamente di diversificare in misura adeguata i propri investimenti, al fine di evitare di esporsi esclusivamente alle variazioni di performance di un solo OICVM.

INFORMAZIONI SU ONERI, COMMISSIONI E REGIME FISCALE

SPESE E COMMISSIONI

Commissioni di sottoscrizione e di rimborso

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore o una diminuzione del prezzo di rimborso. Le commissioni versate al FCI servono a compensare le spese sostenute dallo stesso per investire o disinvestire i capitali che gli sono affidati in gestione. Le commissioni non versate al FCI spettano alla società di gestione, al distributore, ecc.

Spese a carico dell'investitore, prelevate al momento della sottoscrizione o del rimborso	Base di calcolo	Aliquota
Commissione di sottoscrizione non versata al FCI	Valore patrimoniale netto x numero di quote sottoscritte	Max. 3%
Commissione di sottoscrizione versata al FCI	Valore patrimoniale netto x numero di quote sottoscritte	Assente
Commissione di rimborso non versata al FCI	Valore patrimoniale netto x numero di quote rimborsate	Max. 3%
Commissione di rimborso versata al FCI	Valore patrimoniale netto x numero di quote rimborsate	Assente

Commissioni operative e di gestione

Dette commissioni coprono tutte le spese addebitate direttamente al FCI, eccetto le commissioni di transazione. Le commissioni di transazione comprendono le spese di intermediazione (brokeraggio, imposta di borsa, ecc.), nonché un'eventuale commissione di movimentazione, che può essere percepita dalla banca depositaria e dalla società di gestione. Alle commissioni operative e di gestione possono aggiungersi: le commissioni di performance, intese a remunerare la società di gestione qualora il FCI ottenga un rendimento superiore agli obiettivi; esse sono a carico del FCI;

le commissioni di movimentazione, a carico del FCI;

una quota dei proventi delle operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli.

Per maggiori informazioni sugli oneri effettivi a carico del FCI, si rimanda alla parte B del prospetto informativo semplificato.

Oneri a carico dell'OICVM	Base di calcolo	Aliquota (tasse incluse)
Commissioni operative e di gestione al lordo delle imposte (comprendenti di tutte le commissioni, eccetto le commissioni di transazione e di performance e gli oneri connessi agli investimenti in OICVM o in fondi di investimento)	Compreso il patrimonio netto dell'OICVM	max. 0,60% (tasse incluse) annuo
Commissione di performance	Assente	Assente

REGIME FISCALE DELLE QUOTE

Il FCI è ammesso al *Plan d'Epargne en Actions* (PEA) e al contratto di Assicurazione vita.

In funzione della modalità di possesso delle quote dell'OICVM, le plusvalenze e i redditi eventuali derivanti da tale possesso possono essere soggette a tassazione. Si consiglia agli investitori di informarsi in merito presso i distributori di quote dell'OICVM.

INFORMAZIONI DI CARATTERE COMMERCIALE

CONDIZIONI DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO

Modalità di sottoscrizione

Gli ordini di sottoscrizione possono essere espressi unicamente in numero di quote.

La soglia minima di sottoscrizione/rimborso è di 100 000 EUR per sottoscrittore, salvo qualora gli ordini di sottoscrizione o di rimborso siano raggruppati e trasmessi congiuntamente da un unico richiedente e la loro somma sia pari o superiore a 100 000 EUR.

A tale importo minimo di sottoscrizione/rimborso può essere applicata una commissione massima del 3%.

Le sottoscrizioni e i rimborsi vengono effettuati esclusivamente in **quote intere**.

Non si accettano conferimenti in natura.

Procedura di sottoscrizione/rimborso

Ricevimento degli ordini

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso possono essere inoltrate in ogni giorno lavorativo bancario entro le **17:00** (ora di Parigi) presso la Società di gestione e l'Ufficio titoli e borsa di SOCIÉTÉ GÉNÉRALE per essere eseguiti sulla base del Valore patrimoniale netto dello stesso giorno pubblicato il giorno successivo. Qualsiasi richiesta ricevuta dalla Società di gestione e dall'agente centralizzatore degli ordini oltre l'orario limite sarà rinviata all'investitore, che potrà inoltrarla nuovamente il Giorno di negoziazione successivo, purché si tratti di un giorno lavorativo in Francia e in Italia.

La Società di gestione si riserva inoltre il diritto di richiedere ulteriori informazioni ai sottoscrittori. Ciascun sottoscrittore è tenuto a informare la Società di gestione in merito a qualsiasi cambiamento che lo riguardi e a fornire ogni documento supplementare relativo a tale cambiamento eventualmente richiesto dalla Società di gestione.

Pagamento degli ordini:

Per le sottoscrizioni

La banca depositaria dovrà ricevere, nel Giorno di calcolo del primo Valore patrimoniale netto, l'importo della sottoscrizione iniziale pari al numero di quote sottoscritte moltiplicato per 40 euro.

In riferimento alle sottoscrizioni successive, la banca depositaria dovrà ricevere il relativo importo entro il terzo giorno lavorativo bancario successivo alla Data di calcolo del Valore patrimoniale netto.

Per i rimborsi

La banca depositaria procede all'evasione della richiesta di rimborso tramite l'emissione, entro il terzo giorno lavorativo bancario successivo al giorno di rimborso interessato, di un bonifico a favore dell'ordinante di importo equivalente al numero di quote moltiplicato per il Valore patrimoniale netto del giorno di richiesta del rimborso, decurtato delle commissioni di rimborso.

DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ultima Data di calcolo del Valore patrimoniale netto del mese di settembre di ogni anno.
La prima chiusura sarà effettuata in data 30 settembre 2008.

DESTINAZIONE DEGLI UTILI

L'utile netto d'esercizio è pari alla somma di interessi, arretrati, dividendi, premi ed estrazioni, gettoni di presenza nonché di tutti gli altri proventi generati dai titoli che compongono il portafoglio del FCI, maggiorato dei proventi degli importi temporaneamente disponibili e decurtato delle spese di gestione e dell'onere debitorio.

Le somme distribuibili sono pari all'utile netto d'esercizio incrementato del residuo utili e maggiorato o decurtato del saldo dei conti di compensazione relativi ai proventi dell'esercizio chiuso.

Gli utili verranno integralmente capitalizzati.

DATA E FREQUENZA DI CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Il Valore patrimoniale netto è calcolato giornalmente sulla base delle quotazioni di chiusura dello stesso giorno, salvo che tale giorno:

- non sia un giorno lavorativo bancario in Francia; o
 - sia una festività ufficiale in Francia; o
 - sia una festività ufficiale in Italia; o
 - sia un giorno di chiusura della Borsa italiana; o
 - non sia un giorno di quotazione o pubblicazione dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti);
 - sia un giorno di chiusura del mercato dei derivati sull'indice FTSE/MIB.
- (di seguito "**Data di calcolo del Valore patrimoniale netto**").

Il Valore patrimoniale netto viene pubblicato nel primo giorno lavorativo successivo alla data di calcolo. È disponibile presso la Società di gestione su semplice richiesta.

LUOGO E MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE O COMUNICAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Sede legale del gestore finanziario: LYXOR INTERNATIONAL ASSET MANAGEMENT 17, cours Valmy – 92987 Paris La Défense- FRANCIA.

VALUTA DI DENOMINAZIONE DELLE QUOTE:

euro

Codice ISIN	Codice Bloomberg	Codice Reuters	Valore patrimoniale netto iniziale	Sottoscrittori interessati	Numero di quote minimo per la sottoscrizione iniziale	Numero di quote minimo per le sottoscrizioni successive	Destinazione degli utili	Valuta di denominazione
FR0010446666	XBRMIB IM	XBRMIB.MI	40 EUR	Tutti	100 000 EUR	100 000 EUR	Capitalizzazione	Euro (EUR)

DATA DI COSTITUZIONE

Il FCI è stato autorizzato dall'*Autorité des Marchés Financiers* in data 09/03/2007.
È stato costituito in data 28/03/2007.

VALORE PATRIMONIALE NETTO INIZIALE

40 EUR

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Il Prospetto informativo completo e i più recenti documenti annuali e periodici dell'OICVM saranno spediti al titolare delle quote entro una settimana, dietro semplice richiesta scritta a:

LYXOR INTERNATIONAL ASSET MANAGEMENT, 17, cours Valmy – 92987 Paris La Défense- Francia.
e-mail: contact@lyxor.com »

Qualsiasi richiesta di informazioni può essere inoltrata tramite il sito internet www.lyxoretf.com

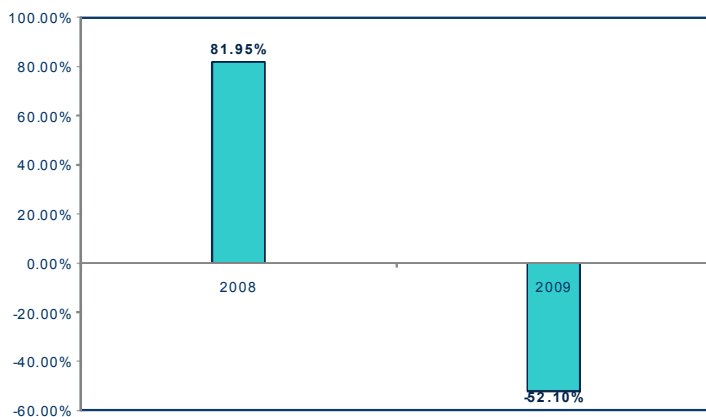
Data di pubblicazione del prospetto informativo: **20/07/2010**

Il sito web dell'AMF (www.amf-france.org) contiene informazioni supplementari sull'elenco dei documenti normativi e sull'insieme delle disposizioni a tutela degli investitori.

Il presente prospetto informativo semplificato deve essere consegnato ai sottoscrittori precedentemente alla sottoscrizione.

Performances dell' OICVM al 30/12/09

Performances annuali



I rendimenti sono calcolati tenendo conto dei dividendi netti reinvestiti (all'occorrenza).

AVVERTENZA E COMMENTI

Le performance passate non pregiudicano quelle future.

Esse non sono costanti nel tempo.

FTSE MIB (EUR)

PERFORMANCES ANNUALIZZATE	1 anno	3 anni	5 anni
LYXOR ETF BEAR FTSE MIB	-52.10%		
FTSE MIB (EUR)	24.84%		

PARTE B - Spese

LYXOR ETF XBEAR FTSE/MIB

Presentazione delle commissioni a carico di LYXOR ETF XBEAR FTSE/MIB nel corso dell'ultimo esercizio chiuso al 30.09.2009		
Commissioni operative e di gestione	0,60%	
Costo derivante dall'investimento in altri OICVM o fondi di investimento. Tale costo viene determinato in funzione:	0,00%	
- dei costi connessi all'acquisto di OICVM e fondi di investimento		0,00%
- previa deduzione delle retrocessioni negoziate dalla società di gestione dell'OICVM che effettua l'investimento		0,00%
Altre commissioni a carico dell'OICVM	-0,13%	
Tali altre commissioni si suddividono in:		
- commissione di performance		0,00%
- commissione di movimentazione		-0,13%
Totale a carico dell'OICVM nel corso dell'ultimo esercizio chiuso	0,47%	

Il tasso negativo indicato nelle Altre Commissioni corrisponde alla diminuzione dei diritti di sottoscrizione/riacquisto acquisiti dall'OICVM.

Commissioni operative e di gestione

Le commissioni coprono tutte le spese addebitate direttamente all'OICVM, eccetto le commissioni di transazione e le eventuali commissioni di performance. Le commissioni di transazione comprendono le spese di intermediazione (brokeraggio, imposta di borsa ecc.) e la commissione di movimentazione (si veda oltre). Le commissioni operative e di gestione comprendono in particolare le spese di gestione finanziaria, le spese di gestione amministrativa e contabile, le spese di deposito, di conservazione e di revisione.

Costo derivante dall'acquisto di OICVM e/o di fondi d'investimento

Alcuni OICVM investono in altri OICVM o in fondi d'investimento di diritto estero (OICVM oggetto d'investimento). L'acquisto e la detenzione di un OICVM oggetto d'investimento (o di un fondo di investimento) comportano per l'OICVM acquirente due tipi di costi, valutati qui di seguito: a) Commissioni di sottoscrizione/rimborso. Tuttavia, la quota di tali commissioni versate all'OICVM oggetto d'investimento è assimilata a commissioni di transazione e non viene quindi contabilizzata in questa sede.

b) Spese direttamente addebitate all'OICVM oggetto d'investimento, che rappresentano costi indiretti per l'OICVM acquirente.

In alcuni casi, l'OICVM acquirente può negoziare retrocessioni, ossia sconti su una parte di tali commissioni. Questi sconti andranno a ridurre il totale delle spese che l'OICVM acquirente sostiene effettivamente.

Altre commissioni a carico dell'OICVM

All'OICVM possono essere addebitate altre commissioni. Si tratta di:

- commissioni di performance volte a premiare la società di gestione qualora l'OICVM ottenga un rendimento superiore agli obiettivi.
- commissioni di movimentazione, addebitate all'OICVM per ogni operazione sul portafoglio. Il prospetto informativo completo illustra dettagliatamente queste commissioni. La società di gestione può beneficiarne conformemente alle condizioni stabilite nella parte A del prospetto informativo semplificato.

Si richiama l'attenzione dell'investitore sul fatto che tali altre commissioni sono soggette a possibili forti variazioni da un anno all'altro e che i dati qui presentati sono riferiti all'esercizio precedente.

Informazioni sulle transazioni effettuate nel corso dell'ultimo esercizio chiuso al 30.09.2009

Le transazioni intercorse fra la società di gestione per conto degli OICVM che essa gestisce e le società collegate hanno rappresentato, sul totale delle transazioni relative a questo esercizio:

Classe di attività	Transazioni
Azioni	100%
Titoli di debito	100%

I. CARATTERISTICHE GENERALI**1. FORMA DELL'OICVM**DENOMINAZIONE

SGAM ETF XBear FTSE/MIB (in appresso, il "FCI")

FORMA GIURIDICA E STATO MEMBRO NEL QUALE L'OICVM È STATO COSTITUITO

Fondo comune di investimento (FCI) di diritto francese.

DATA DI COSTITUZIONE E DURATA PREVISTA DEL FONDO

Il FCI è stato autorizzato dall'AMF (Autorité des Marchés Financiers) in data 09/03/2007.

È stato costituito in data 28/03/2007 per una durata di 99 anni.

SINTESI DELL'OFFERTA DI GESTIONE

Codice ISIN	Codice Bloomberg	Codice Reuters	Valore patrimoniale netto iniziale	Sottoscrittori interessati	Numero di quote minimo per la sottoscrizione iniziale	Numero di quote minimo per le sottoscrizioni successive	Destinazione degli utili	Valuta di denominazione
FR0010446666	XBRMIB IM	XBRMIB.MI	40 EUR	Tutti	100 000 EUR	100 000 EUR	Capitalizzazione	Euro (EUR)

RECAPITO PRESSO IL QUALE SONO DISPONIBILI L'ULTIMA RELAZIONE ANNUALE E L'ULTIMA RELAZIONE PERIODICA

È possibile richiedere i rendiconti annuali e le relazioni periodiche più recenti presso:

- la Società di gestione del fondo: LYXOR INTERNATIONAL ASSET MANAGEMENT 17, cours Valmy – 92987 Paris La Défense-Francia.

2. SOGGETTI PARTECIPANTI

SOCIETÀ DI GESTIONE

Lyxor International Asset Management, *Société Anonyme* di diritto francese autorizzata a operare come società di gestione patrimoniale con il numero GP-04024

Sede legale: Tours Société Générale - 17 cours Valmy.92987 Paris- La Défense Cedex – Francia

R.C.S. 419 223 375 NANTERRE

Capitale sociale: 1.008.000 euro

BANCA DEPOSITARIA/ISTITUTO DI CUSTODIA

Société Générale S.A., istituto di credito costituito l'8 maggio 1864 con decreto di autorizzazione firmato da Napoleone III.

Sede legale: 29, boulevard Haussmann 75009 Parigi.

Indirizzo postale dell'ufficio di banca depositaria: Société Générale 75886 Paris Cedex 18

Indirizzo postale dell'agente incaricato della centralizzazione degli ordini e della tenuta dei registri:

Société Générale, 32 rue du Champ de Tir 44000 Nantes.

N. di registrazione presso il Registro delle Imprese (RCS): 552 120 222 PARIGI (Francia)

Capitale sociale: 799.478.491,25 euro

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG Audit - 1, cours Valmy 92923 Parigi - Francia

Firmatario: Gérard GAULTRY

DISTRIBUTORI:

SOCIETE GENERALE SA

SOCIETÀ DI GESTIONE CONTABILE DELEGATA:

SOCIETE GENERALE SECURITIES SERVICES NET ASSET VALUE

Sede legale: Immeuble Colline Sud 10, passage de l'Arche 92034 Paris La Défense Cedex

N. di registrazione presso il Registro delle Imprese (RCS): 434.483.913 Nanterre

Capitale sociale: 40.000 euro

SGSS Net Asset Value è responsabile della valutazione delle attività, del calcolo del Valore patrimoniale netto del FCI e della redazione dei documenti periodici.

CONSULENTI

NON APPLICABILE.

II. MODALITÀ OPERATIVE E GESTIONALI

I. CARATTERISTICHE GENERALI

CARATTERISTICHE DELLE QUOTE

Caratteristiche delle quote:

Natura del diritto pertinente alla categoria delle quote: ogni sottoscrittore dispone di un diritto di proprietà sul patrimonio del fondo, proporzionalmente al numero di quote possedute.

Iscrizione a registro o indicazione delle modalità di contabilizzazione del passivo: la contabilizzazione del passivo è effettuata dalla banca depositaria. I diritti dei titolari di quote saranno rappresentati tramite iscrizione a loro nome presso l'intermediario selezionato.

Diritto di voto: le quote del fondo non attribuiscono alcun diritto di voto, poiché le decisioni in materia spettano alla Società di gestione.

Frazionamento: le sottoscrizioni e i rimborsi vengono effettuati esclusivamente in numeri di quote intere. Pertanto non viene emessa né negoziata in borsa alcuna frazione di quote.

DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ultima Data di calcolo del Valore patrimoniale netto del mese di settembre di ogni anno.

La prima chiusura sarà effettuata in data 30 settembre 2008.

INDICAZIONE SUL REGIME FISCALE APPLICABILE ALLE QUOTE

L'OICVM non è soggetto al pagamento dell'imposta sulle società. Secondo il principio della trasparenza, l'amministrazione fiscale considera l'investitore come detentore diretto di una parte degli strumenti finanziari e della liquidità detenuti dall'OICVM. Il regime fiscale applicabile agli importi distribuiti dall'OICVM o alle plusvalenze/minusvalenze latenti o realizzate dall'OICVM varia in funzione della normativa fiscale applicabile alla situazione personale di ciascun investitore e/o della giurisdizione nella quale il sottoscrittore investe il proprio patrimonio.

Il FCI è ammesso al PEA: le plusvalenze e i redditi sono esenti dalle imposte (escluse le imposte sociali), dal momento che il PEA ha una durata minima di 5 anni. Gli arbitraggi nell'ambito del PEA non vengono considerati come una cessione ai fini fiscali.

Per ulteriori informazioni in merito alla propria situazione fiscale, si invitano gli investitori a rivolgersi al distributore del FCI o a un consulente fiscale.

2. DISPOSIZIONI PARTICOLARI

CLASSIFICAZIONE

Diversificato ("diversifié").

GARANZIA

Non applicabile.

OBIETTIVO DI GESTIONE

Il FCI punta a ottenere, **entro il limite massimo del 200%**, un'esposizione **inversa**, variabile e **amplificata al rialzo e al ribasso** all'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti).

In caso di ribasso dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) il valore patrimoniale netto del FCI aumenterà in misura amplificata, mentre in caso di rialzo del suddetto indice il valore patrimoniale netto del FCI diminuirà in misura amplificata e gli investitori non trarranno beneficio dal rialzo dell'indice.

Struttura, vantaggi e svantaggi del FCI

Sottoscrivendo le quote del FCI, gli investitori accettano di assumere un'esposizione **inversa** del **200%** al massimo **al rialzo o al ribasso** all'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti).

I sottoscrittori puntano su **un'evoluzione sfavorevole** dell'indice FTSE/MIB nel periodo di investimento previsto, di cui beneficerebbero in maniera amplificata, accettando il rischio di una perdita in conto capitale più significativa e rapida in caso di andamento opposto del suddetto indice.

Vantaggi e svantaggi del FCI

VANTAGGI	SVANTAGGI
Esposizione inversa: Il FCI offre agli investitori un'esposizione all'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) che varia in maniera inversamente proporzionale all'evoluzione dell'indice stesso. Pertanto, in caso di ribasso dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti), il Valore patrimoniale netto del FCI aumenterà.	Esposizione inversa: Il FCI offre agli investitori un'esposizione all'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) che varia in maniera inversamente proporzionale all'evoluzione dell'indice stesso. Pertanto, in caso di rialzo dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti), il Valore patrimoniale netto del FCI diminuirà e gli investitori non trarranno beneficio dal rialzo dell'indice.
Effetto leva inverso: Il FCI offre, entro un limite massimo del 200%, un effetto leva inverso che amplifica fortemente ogni ribasso dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) . A titolo esemplificativo, nel caso di un'esposizione pari al 200% e di un ribasso del 2,00% in uno stesso giorno dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti), l'impiego dell'effetto leva inverso implicherebbe un rialzo pari a un massimo del 4,00% per il FCI.	Effetto leva inverso: Il FCI offre, entro un limite massimo del 200%, un effetto leva inverso che amplifica fortemente ogni rialzo dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) . A titolo esemplificativo, nel caso di un'esposizione pari al 200% e di un rialzo del 2,00% in uno stesso giorno dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti), l'impiego dell'effetto leva inverso implicherebbe un ribasso pari a un massimo del 4,00% per il FCI.
	Rischio di perdita integrale del capitale investito Gli investitori devono tener presente il rischio di perdita totale del capitale cui sono soggetti, dal momento che il FCI non beneficia di alcuna forma di garanzia o protezione,

INDICE DI RIFERIMENTO

Il metodo di gestione dinamico del FCI descritto nella sezione "Strategia di investimento" non è compatibile con l'uso di un indice di riferimento. Tuttavia il Portafoglio di riferimento descritto più avanti comprende una Componente FTSE/MIB esposta all'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti[®]).

L'indice FTSE/MIB misura la performance dei titoli italiani e punta a replicare la varietà e le ponderazioni dei diversi settori del mercato italiano. Collegato all'universo dei titoli scambiati sul mercato italiano, è stato creato per consentire l'utilizzo dei contratti future e delle opzioni, in sostituzione dell'indice MIB 30.

Una descrizione esaustiva dell'indice FTSE/MIB è disponibile sul sito <http://www2.standardandpoors.com>

STRATEGIA DI INVESTIMENTO

Al fine di realizzare il proprio obiettivo di gestione e di rispettare il proprio orientamento fiscale, il FCI può investire:

- sia in titoli che gli permettano di essere classificato come idoneo al PEA;
- sia in strumenti del mercato monetario composti da OICVM, da Titres de Créances Négociables (titoli di debito negoziabili) e/o da obbligazioni.

Inoltre, al fine di raggiungere l'obiettivo di gestione e di assumere un'esposizione inversa, variabile e amplificata all'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) che gli consenta un'esposizione superiore al valore del proprio patrimonio, il FCI può impiegare strumenti finanziari a termine negoziati *over the counter* o su mercati regolamentati, consistenti nell'acquisto e/o nella vendita di contratti future (contratti su indici e/o azioni), contratti di swap di performance su indici e/o azioni e/o tassi, e così via.

Il FCI persegue l'obiettivo di replicare l'andamento di un "Portafoglio di riferimento".

Quest'ultimo è calcolato giornalmente dalla società LYXOR INTERNATIONAL ASSET MANAGEMENT S.A. sulla base delle quotazioni di chiusura dello stesso giorno dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti).

Tale Portafoglio di riferimento sarà composto dai seguenti elementi:

- una **Componente FTSE/MIB** che offre un'esposizione inversa, variabile e amplificata all'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti), **entro il limite massimo del 200%** del valore del Portafoglio di riferimento (di seguito definita "**Componente FTSE/MIB**");
- una **Componente monetaria** variabile ed evolutiva la cui performance replica l'andamento del tasso EONIA capitalizzato su base giornaliera (di seguito definita "**Componente monetaria**").

Il metodo di gestione consiste nell'adeguare quotidianamente (qualora necessario) il valore della Componente FTSE/MIB.

1. Determinazione della Componente FTSE/MIB

Il valore della Componente FTSE/MIB è calcolato quotidianamente ed è pari al prodotto del valore del Portafoglio di riferimento nel giorno G-1 per il Moltiplicatore, **entro il limite massimo del 200%** del valore del Portafoglio di riferimento.

2. Determinazione del Moltiplicatore

Il Moltiplicatore è un parametro stabilito da LYXOR INTERNATIONAL ASSET MANAGEMENT S.A. e revisionato con frequenza trimestrale da un comitato di gestione (il "Comitato"), ed è impiegato per calcolare l'esposizione del Portafoglio di riferimento all'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti). I fattori determinanti in base ai quali LYXOR INTERNATIONAL ASSET MANAGEMENT S.A. fissa il livello del Moltiplicatore per il trimestre successivo sono i seguenti:

- le previsioni sull'andamento dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) per il trimestre successivo;
- le previsioni sulla volatilità dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) per il medesimo periodo.

Il livello del moltiplicatore stabilito dalla società LYXOR INTERNATIONAL ASSET MANAGEMENT S.A. è compreso tra 1,50 e 2,50;

- un livello del moltiplicatore pari a 1,50 (livello minimo) anticipa un andamento rialzista dell'indice FTSE/MIB e/o una forte volatilità di tale indice per il trimestre successivo;
- al contrario, un livello del moltiplicatore pari a 2,50 (livello massimo) anticipa un andamento al ribasso dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) e/o una bassa volatilità di tale indice per il trimestre successivo.

Per il periodo che va dalla data di costituzione del FCI al 30/03/2007 il moltiplicatore è fissato a 1,75.

3. Determinazione della Componente monetaria

La Componente monetaria è pari alla somma del valore del Portafoglio di riferimento e del valore della Componente FTSE/MIB determinata nel paragrafo precedente.

4. Informazioni agli investitori in merito al Portafoglio di riferimento

I detentori di quote del FCI saranno informati tramite la pubblicazione sui siti <http://www.lyxoretf.com> o <http://www.lyxoretf.it> dei dati seguenti:

- (i) nuovo moltiplicatore "M" rivisto con cadenza trimestrale almeno sette giorni lavorativi prima dell'effettiva applicazione del nuovo moltiplicatore nel calcolo del Portafoglio di riferimento;
- (ii) livello di esposizione quotidiana del Portafoglio di riferimento alla Componente FTSE/MIB e alla Componente monetaria.

5. Formula per il calcolo del Portafoglio di riferimento ("PR")

$$PR_g = \text{Max} \left[\underbrace{-E_{g-1} \times \frac{S_g}{S_{g-1}}}_{\text{Componente FTSE/MIB}} + \underbrace{\left(PR_{g-1} + E_{g-1} \right) \times \left[1 + \left(r \times \frac{\Delta_g}{360} \right) \right]}_{\text{Componente monetaria}} \right]; 0$$

dove:

Parametri per il calcolo della Componente FTSE/MIB

Eg-1: indica il valore della Componente FTSE/MIB del giorno g-1 calcolato mediante la seguente equazione:

$$Eg-1 = \text{Max} [\text{Min} [M_{g-1} \times PR_{g-1} ; 200\% \times PR_{g-1}]; 0]$$

dove:

M: il moltiplicatore determinato dal Comitato sette giorni lavorativi prima dell'ultimo giorno di pubblicazione dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) di ciascun trimestre (marzo, giugno, settembre, dicembre) e applicato il primo giorno lavorativo successivo a tale data. Tale moltiplicatore sarà un valore compreso tra 1,50 e 2,50.

Sg: indica la quotazione di chiusura dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) del giorno g.

Sg-1: indica la quotazione di chiusura dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) del giorno g-1.

Parametri per il calcolo della Componente monetaria

La Componente monetaria è pari alla somma del valore del Portafoglio di riferimento e del valore della Componente FTSE/MIB.

La Componente monetaria replica la performance del tasso overnight EONIA e il suo valore in un giorno g, senza tener conto del tasso EONIA dello stesso giorno, è uguale a PR g-1 + E g-1.

r: indica il valore del tasso monetario overnight in euro, ossia il valore del tasso EONIA rilevato nel giorno g-1, disponibile alla pagina <EONIA> di Reuters. Quest'ultimo è il tasso di riferimento per il calcolo della Componente monetaria.

Δg: indica il numero di giorni di calendario che intercorrono tra due date di pubblicazione dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti).

Esempio in cifre del valore del Portafoglio di riferimento alla data di prima pubblicazione con un livello dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) pari a 40.500,00:

PR₀ = 40.500,00 pari alla quotazione di chiusura dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) alla data di prima pubblicazione del Portafoglio di riferimento.

PRg sarà uguale a:

$$PRg = \text{Max} \left[\underbrace{-81.000,00 \times \frac{Sg}{40.500,00}}_{\text{Componente FTSE/MIB}} + \underbrace{121.500,00 \times \left[1 + \left(4,10\% \times \frac{\Delta_g}{360} \right) \right]}_{\text{Componente monetaria}} \right]; 0$$

dove:

- la Componente FTSE/MIB è uguale a 81.000,00 con Eg-1 = Max [Min [M g-1 x PR g-1; 200% x PR g-1]; 0]

- Eg-1 = 81.000,00 o Max (0 ; Min (2,05 x 40.500,00 ; 200% x 40.500,00));
- Sg-1 = quotazione di chiusura dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) del giorno g-1, ovvero 40.500,00;
- Sg = quotazione di chiusura dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) del giorno g.
- M = livello del moltiplicatore che sarà applicato fino al trimestre successivo. Il livello iniziale del moltiplicatore nell'esempio in esame è pari a 2,05.

- Componente monetaria uguale a 121.500,00 con (PRg-1 + Eg-1) o (40.500,00 + 81.000,00)

DESCRIZIONE DELL'INDICE FTSE/MIB - LICENZA

La Società di gestione del FCI ha stipulato per suo conto un contratto di licenza di marchio relativo all'indice FTSE/MIB con Standard&Poor's.

Si invitano gli investitori a valutare l'idoneità del prodotto alle proprie esigenze con l'aiuto di consulenti di fiducia prima di sottoscrivere le quote.

L'indice FTSE/MIB misura la performance dei titoli italiani e punta a replicare la varietà e le ponderazioni dei diversi settori del mercato. Collegato all'universo dei titoli scambiati sul mercato italiano, è stato creato per consentire l'acquisto e la vendita dei contratti future e delle opzioni, in sostituzione dell'indice MIB 30.

Costruzione dell'indice

Il Comitato dell'indice FTSE/MIB, composto da rappresentanti della Borsa italiana e di Standard & Poor's, ha il compito di selezionare i titoli da inserire nell'indice e quindi di seguirne l'evoluzione. Le società candidate all'inserimento non sono consultate durante il processo di selezione. Il Comitato si riserva il diritto di modificare il numero di società che compongono l'indice, dopo averne dato notizia al mercato.

L'intento è quello di selezionare i titoli più **liquidi** e più **rappresentativi** del mercato italiano. Di conseguenza, è possibile che non tutti i settori siano rappresentati.

L'universo dei titoli idonei è composto da:

- i titoli scambiati sul mercato BIT (escluse le "azioni privilegiate" e le "azioni di risparmio");
- i titoli scambiati sul "Nuovo mercato";
- i titoli di società estere quotate fuori dall'Italia, purché soddisfino i criteri dei mercati BIT in termini di diffusione delle informazioni.

Il Comitato esamina attentamente gli aspetti elencati di seguito.

- **Rappresentanza settoriale:** le società potenzialmente inseribili nell'indice sono classificate in base alle rispettive attività principali, misurate in particolare in base al fatturato e alla percezione dei titoli da parte del mercato.
- **Liquidità:** i titoli potenzialmente idonei sono selezionati secondo un criterio di liquidità, basato sui volumi scambiati e sul numero di giorni in cui il titolo è stato negoziato.
- **Dimensioni:** la selezione tiene conto anche delle dimensioni societarie, in termini di capitalizzazione di borsa del flottante.

Revisione dell'indice

La revisione dei **titoli** che compongono l'indice, effettuata due volte l'anno, a marzo e a settembre, serve a determinare in che misura i suddetti titoli rappresentano il mercato italiano. In caso di aggiunta o eliminazione di titoli, il mercato dovrà essere informato delle modifiche previste con un congruo anticipo.

La revisione dei **pesi relativi** dei vari titoli che compongono l'indice viene effettuata con cadenza trimestrale, in base alle quotazioni di apertura della Borsa italiana del lunedì successivo al terzo venerdì dei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre. Le capitalizzazioni di borsa del flottante sono ricalcolate ogni tre mesi e possono determinare cambiamenti in termini di composizione dell'indice.

"FTSE ®" e "Standard & Poor's ®" sono marchi depositati di The McGraw-Hill Companies, INC e "MIB" è un marchio depositato di Borsa Italiana S.p.A. Tali marchi sono oggetto di una licenza d'uso a favore di Lyxor International Asset Management. Il FCI LYXOR ETF XBear FTSE/MIB non è sponsorizzato, venduto o promosso in alcun caso da FTSE o da Borsa Italiana. FTSE e Borsa Italiana non forniscono alcuna raccomandazione circa l'opportunità di investire nel FCI LYXOR ETF XBear FTSE/MIB.

L'indice FTSE/MIB è disponibile in tempo reale su Reuters, con il codice <FTMIB> e su Bloomberg, con il codice <FTMIB>.

Principali categorie di attività utilizzate (eccetto derivati incorporati)

Azioni

Il FCI può investire una quota compresa tra il **75 e il 100%** del patrimonio in azioni e/o altri titoli che consentono o possono consentire, direttamente o indirettamente, l'accesso al capitale o a diritti di voto, trasferibili mediante registrazione contabile o consegna.

Aree geografiche prevalenti: Italia.

Principali settori di attività: tutti i settori di attività

Titoli di debito e strumenti del mercato monetario

Il FCI può investire una quota compresa tra lo **0 e il 25%** del patrimonio in obbligazioni e in altri titoli di debito o strumenti assimilati a tasso fisso o variabile, aventi scadenza inferiore o pari a tre mesi, di emittenti pubblici o privati.

Il FCI investe in particolare in obbligazioni aventi, al momento dell'acquisizione, un rating A emesso da Standard and Poor's o A2 emesso da Moody's. Il rapporto debito privato/pubblico non è fisso, bensì soggetto a evoluzione nel corso della durata del FCI e l'incremento del rischio di credito sarà anticipato e gestito attraverso il rating delle attività interessate.

Altri titoli

Il FCI può investire fino al **10%** del patrimonio in certificati di deposito, pagherò cambiari, effetti ipotecari e altri strumenti finanziari menzionati all'articolo R.214-1 del *Code monétaire et financier*, se non rispondenti alle condizioni previste dall'articolo R.214-2 del *Code monétaire et financier* stesso, in azioni o quote di fondi d'investimento conformi ai criteri stabiliti dal regolamento generale dell'AMF, in azioni o quote di OICVM *feeder*, in azioni o quote di OICVM che beneficino di una procedura semplificata, in azioni o quote di OICVM con criteri d'investimento semplificati, in azioni o

quote di OICVM contrattuali, in azioni o quote di OICVM o di fondi d'investimento che investano a loro volta oltre il 10% del loro patrimonio in azioni o quote di OICVM o di fondi d'investimento.

Quote o azioni di OICVM:

Il FCI può investire fino al **10%** del patrimonio in quote o azioni di OICVM di diritto francese o estero che beneficino della procedura di mutuo riconoscimento degli accordi prevista dalla direttiva 85/611/CEE del Consiglio del 20 dicembre 1985, e successive modifiche, in azioni o quote di OICVM *à formule* (strutturati), in azioni o quote di OICVM indicizzati o a gestione indicizzata estesa, qualora non beneficino di una procedura di mutuo riconoscimento degli accordi, in azioni o quote di OICVM di diritto estero, purché siano oggetto di un accordo bilaterale tra l'AMF e l'autorità di vigilanza cui sono soggetti, in azioni o quote di fondi d'investimento conformi ai criteri stabiliti dal regolamento generale dell'AMF, in azioni o quote di OICVM *feeder*, in azioni o quote di OICVM che beneficino di una procedura semplificata, in azioni o quote di OICVM con criteri d'investimento semplificati, in azioni o quote di OICVM contrattuali, in azioni o quote di OICVM o di fondi d'investimento che investano a loro volta oltre il 10% del loro patrimonio in azioni o quote di OICVM o di fondi d'investimento.

Essi investono principalmente nei mercati dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti).

Il FCI investirà principalmente in OICVM gestiti da Lyxor International Asset Management o da una società ad essa collegata.

• **Strumenti derivati**

IL FCI può stipulare contratti relativi alla vendita o all'acquisto di strumenti finanziari a termine alle condizioni di seguito descritte.

Tipologia dei mercati su cui è possibile operare:

i suddetti contratti sono stipulati *over the counter* e/o su mercati a termine regolamentati o su mercati le cui regole definiscono le condizioni di funzionamento, di accesso e di negoziazione e che dispongono di una stanza di compensazione che preveda dei requisiti in materia di margini giornalieri, sia francesi che esteri.

Strumenti finanziari a termine utilizzati

Al fine di realizzare l'obiettivo di gestione e di generare un effetto leva che gli consenta di ottenere un'esposizione inversa, variabile e amplificata all'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti), il FCI può impiegare strumenti finanziari a termine negoziati *over-the-counter* o su mercati regolamentati, consistenti nell'acquisto e/o la vendita di contratti future (contratti su indici e/o azioni), contratti di swap di performance, in particolare su indici e/o azioni e/o tassi d'interesse, ecc.

Misura dell'esposizione del FCI:

Il metodo impiegato dalla Società di gestione per misurare l'esposizione del FCI legata agli strumenti derivati a termine è il metodo lineare.

• **Strumenti con derivati incorporati:**

Il FCI può investire fino al **10%** del suo patrimonio in warrant:

Al fine di ottimizzare la gestione della liquidità, il FCI può:

- effettuare depositi a titolo accessorio entro il limite del 10% del patrimonio netto;
- contrarre prestiti in denaro entro il limite del 10% del patrimonio netto;
- **effettuare operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli.**

Per la gestione della tesoreria e l'ottimizzazione dei rendimenti, il FCI può ricorrere a operazioni di pronti contro termine attive e passive nella misura del **100%** del patrimonio.

Per ottimizzare i rendimenti, il FCI può ricorrere alla concessione e all'assunzione di titoli in prestito nella misura del 100% del patrimonio.

Per ulteriori informazioni in merito alla remunerazione di tali operazioni si prega di consultare la sezione "spese e commissioni".

PROFILO DI RISCHIO

Gli importi conferiti saranno prevalentemente investiti in strumenti finanziari selezionati dalla Società di gestione. Tali strumenti saranno soggetti in maniera amplificata all'andamento e alle oscillazioni dei mercati finanziari.

Rischio di perdita in conto capitale ed effetto leva inverso:

il FCI è soggetto ai rischi connessi alla sua esposizione inversa all'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti). **La variazione amplificata al ribasso in caso di rialzo dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) dovuta all'effetto leva inverso** può comportare per l'investitore la perdita dell'intero capitale iniziale.

L'impiego dell'effetto leva da parte del FCI LYXOR ETF XBear FTSE/MIB comporta un'amplificazione **inversa** di ogni rialzo o ribasso dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) entro il limite del 200%. A titolo esemplificativo, nel caso di un'esposizione pari al 200%, un rialzo del 2% dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) implicherebbe una flessione pari a un massimo del 4% per il FCI.

Rischio azionario:

le oscillazioni dei mercati azionari possono comportare variazioni considerevoli e amplificate del patrimonio netto del FCI, con conseguenti ripercussioni negative amplificate sul valore patrimoniale netto.

Possibili effetti dell'impiego di strumenti finanziari derivati sul profilo di rischio:

L'impiego di strumenti finanziari derivati è integrato a pieno titolo nella gestione del FCI. Tali strumenti sono utilizzati al fine di generare un effetto leva inverso e variabile che permetta al FCI di ottenere un'esposizione inversa superiore al valore del proprio patrimonio.

Rischio di credito

Qualora l'emittente di uno degli strumenti o dei titoli che compongono il patrimonio del FCI incontri delle difficoltà di natura economica o finanziaria, il valore di tali strumenti o titoli potrebbe risentirne negativamente (se non addirittura arrivare ad azzerarsi), incidendo a sua volta sul Valore patrimoniale netto del FCI. L'impiego di strumenti finanziari a termine emessi da istituti di credito potrà esporre il FCI al rischio di controparte. Di conseguenza, il FCI è soggetto al rischio che i suddetti istituti di credito non onorino gli impegni contratti a fronte di tali strumenti.

Rischio di tasso d'interesse:

Assente

SOTTOSCRITTORI INTERESSATI E PROFILO DELL'INVESTITORE

In considerazione del suo profilo speculativo, il FCI LYXOR ETF XBear FTSE/MIB è rivolto a investitori attivi ed esperti, con un'adeguata conoscenza del meccanismo di esposizione inversa e dell'effetto leva, e desiderosi di rendere più dinamico il proprio portafoglio titoli mediante una maggiore assunzione di rischi.

La durata d'investimento consigliata è di almeno 5 anni.

L'importo che può essere ragionevolmente investito nel FCI dipende dalla situazione personale del sottoscrittore. Per determinarlo, egli dovrà tenere conto della sua attuale situazione, delle sue esigenze di liquidità attuali e a medio termine, nonché del suo livello di avversione al rischio. Si invitano pertanto i potenziali sottoscrittori a esaminare attentamente la loro situazione personale con il proprio consulente di fiducia.

Si consiglia inoltre vivamente di diversificare in misura adeguata i propri investimenti, al fine di evitare di esporsi esclusivamente alle variazioni di performance di un solo OICVM.

CONDIZIONI DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO

Modalità di sottoscrizione

Gli ordini di sottoscrizione possono essere espressi unicamente in numero di quote.

La soglia minima di sottoscrizione/rimborso è di 100 000 EUR per sottoscrittore, salvo qualora gli ordini di sottoscrizione o di rimborso siano raggruppati e trasmessi congiuntamente da un unico richiedente e la loro somma sia pari o superiore a 100 000 EUR. A tale importo minimo di sottoscrizione/rimborso può essere applicata una commissione massima del 3%.

Le sottoscrizioni e i rimborsi vengono effettuati esclusivamente in **quote intere**.
Non si accettano conferimenti in natura.

Procedura di sottoscrizione/rimborso

Ricevimento degli ordini

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso devono pervenire entro le ore **17:00** (ora di Parigi) in ogni giorno lavorativo bancario per essere eseguite sulla base del Valore patrimoniale netto dello stesso giorno pubblicato il giorno successivo. Gli ordini saranno trasmessi alla Società di gestione e all'Ufficio titoli e borsa di SOCIÉTÉ GÉNÉRALE, agente centralizzatore degli ordini.

La Società di gestione si riserva il diritto di richiedere ulteriori informazioni ai sottoscrittori. Ciascun sottoscrittore è tenuto a informare la Società di gestione in merito a qualsiasi cambiamento che lo riguardi e a fornire ogni documento supplementare relativo a tale cambiamento eventualmente richiesto dalla Società di gestione.

Pagamento degli ordini:

Per le sottoscrizioni

La banca depositaria dovrà ricevere, nel Giorno di calcolo del primo Valore patrimoniale netto, l'importo della sottoscrizione iniziale pari al numero di quote sottoscritte moltiplicato per 40 euro.

In riferimento alle sottoscrizioni successive, la banca depositaria dovrà ricevere il relativo importo entro il terzo giorno lavorativo bancario successivo alla Data di calcolo del Valore patrimoniale netto.

Per i rimborsi

La banca depositaria procede all'evasione della richiesta di rimborso tramite l'emissione, entro il terzo giorno lavorativo bancario successivo al giorno di rimborso interessato, di un bonifico a favore dell'ordinante di importo equivalente al numero di quote moltiplicato per il Valore patrimoniale netto del giorno di richiesta del rimborso, decurtato delle commissioni di rimborso.

MODALITÀ DI DETERMINAZIONE E DESTINAZIONE DEGLI UTILI

L'utile netto d'esercizio è pari alla somma di interessi, arretrati, dividendi, premi ed estrazioni, gettoni di presenza nonché di tutti gli altri proventi generati dai titoli che compongono il portafoglio del FCI, maggiorato dei proventi degli importi temporaneamente disponibili e decurtato delle spese di gestione e dell'onere debitorio.

Le somme distribuibili sono pari all'utile netto d'esercizio incrementato del residuo utili e maggiorato o decurtato del saldo dei conti di compensazione relativi ai proventi dell'esercizio chiuso.

Gli utili verranno integralmente capitalizzati.

DATA E FREQUENZA DI CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Il Valore patrimoniale netto è calcolato giornalmente sulla base della quotazione di chiusura dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti) salvo che tale giorno:

- non sia un giorno lavorativo bancario in Francia; o
 - sia una festività ufficiale in Francia; o
 - sia un giorno di chiusura della Borsa italiana; o
 - non sia un giorno di quotazione o pubblicazione dell'indice FTSE/MIB (dividendi reinvestiti);
 - sia un giorno di chiusura del mercato dei derivati sull'indice FTSE/MIB.
- (di seguito "**Data di calcolo del Valore patrimoniale netto**").

Il Valore patrimoniale netto viene pubblicato nel primo giorno lavorativo successivo alla data di calcolo. È disponibile presso la Società di gestione su semplice richiesta.

SPESE E COMMISSIONI

Commissioni di sottoscrizione e di rimborso

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore o una diminuzione del prezzo di rimborso. Le commissioni versate al FCI servono a compensare le spese sostenute dallo stesso per investire o disinvestire i capitali che gli sono affidati in gestione. Le commissioni non versate al FCI spettano alla società di gestione, al distributore, ecc.

Spese a carico dell'investitore, prelevate al momento della sottoscrizione o del rimborso	Base di calcolo	Aliquota
Commissione di sottoscrizione non versata al FCI	Valore patrimoniale netto x numero di quote sottoscritte	Max. 3%
Commissione di sottoscrizione versata al FCI	Valore patrimoniale netto x numero di quote sottoscritte	Assente
Commissione di rimborso non versata al FCI	Valore patrimoniale netto x numero di quote rimborsate	Max. 3%
Commissione di rimborso versata al FCI	Valore patrimoniale netto x numero di quote rimborsate	Assente

Commissioni operative e di gestione

Dette commissioni coprono tutte le spese addebitate direttamente al FCI, eccetto le commissioni di transazione. Le commissioni di transazione comprendono le spese di intermediazione (brokeraggio, imposta di borsa, ecc.), nonché un'eventuale commissione di movimentazione, che può essere percepita dalla banca depositaria e dalla società di gestione. Alle commissioni operative e di gestione possono aggiungersi:

le commissioni di performance, intese a remunerare la società di gestione qualora il FCI ottenga un rendimento superiore agli obiettivi; esse sono a carico del FCI;

le commissioni di movimentazione, a carico del FCI;

una quota dei proventi delle operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli.

Per maggiori informazioni sugli oneri effettivi a carico del FCI, si rimanda alla parte B del prospetto informativo semplificato.

Oneri a carico dell'OICVM	Base di calcolo	Aliquota (tasse incluse)
Commissioni operative e di gestione al lordo delle imposte (comprendenti di tutte le commissioni, eccetto le commissioni di transazione e di performance e gli oneri connessi agli investimenti in OICVM o in fondi di investimento)	Compreso il patrimonio netto dell'OICVM	max. 0,60% (tasse incluse) annuo
Commissione di performance	Patrimonio netto	Assente

Per le operazioni di acquisizione e di cessione temporanea di titoli viene remunerato esclusivamente l'OICVM.
Prassi in materia di commissioni in natura: Assente

Descrizione sintetica della procedura di selezione degli intermediari (escluse le controparti degli strumenti finanziari a termine):

- * tutte le operazioni devono essere eseguite da intermediari autorizzati dall'Ufficio di controllo rischi della Società di gestione
- * il volume delle transazioni deve rispettare rigorosamente gli interessi dei clienti e la valutazione degli intermediari da parte dei soggetti coinvolti (operatore in titoli, gestore, analista, *middle office*).
- * gli intermediari vengono selezionati prevalentemente sulla base dei seguenti criteri:
 - qualità delle analisi
 - qualità di esecuzione
 - liquidità
 - qualità dei contatti
 - tempo necessario per la conferma e qualità della medesima.

Per ulteriori informazioni, s'invitano i sottoscrittori a leggere la relazione annuale dell'OICVM.

III. INFORMAZIONI DI CARATTERE COMMERCIALE

Diffusione delle informazioni riguardanti il FCI

Tutte le informazioni concernenti il FCI sono disponibili presso la Società di gestione.

Data di pubblicazione del prospetto informativo: **20/07/2010**

Il sito web dell'AMF (www.amf-france.org) contiene informazioni supplementari sull'elenco dei documenti normativi e sull'insieme delle disposizioni a tutela degli investitori.

IV. NORMATIVA SUGLI INVESTIMENTI

Il FCI agisce nel rispetto delle norme d'investimento previste dalla Direttiva del Consiglio 85/611/CEE del 20 dicembre 1985 e successive modifiche, recepite nell'ordinamento francese.

Il metodo impiegato dalla Società di gestione per misurare l'esposizione del FCI legata agli strumenti derivati a termine è il metodo lineare.

V. NORME DI VALUTAZIONE E DI CONTABILIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

V.I Norme di valutazione dei titoli

Il valore di azioni, obbligazioni e titoli equiparati, emessi nell'area dell'euro, viene calcolato sulla base delle quotazioni di chiusura.

Il valore di azioni, obbligazioni e titoli equiparati, emessi fuori dalla zona dell'euro viene calcolato sulla base delle ultime quotazioni pervenute, convertite nella valuta di calcolo in base al tasso di cambio vigente a Parigi nel giorno della valutazione.

I titoli la cui quotazione non sia stata rilevata nel giorno della valutazione, o sia stata rettificata, sono stimati dal gestore al loro valore probabile di negoziazione. Tali valutazioni vengono comunicate alla Società di revisione in occasione della sua verifica contabile.

Le quote o azioni di OICVM vengono valutate sulla base del più recente Valore patrimoniale netto disponibile.

Le posizioni aperte sui mercati a termine fisso della zona dell'euro vengono valutate al corso di compensazione.

Le posizioni aperte sui mercati a termine condizionato della zona dell'euro vengono valutate al prezzo di chiusura del giorno.

Le posizioni aperte sui mercati a termine fisso e condizionato esterni alla zona dell'euro vengono valutate sulla base delle ultime quotazioni pervenute, convertite nella valuta di calcolo in base al tasso di cambio del giorno.

I "titres de créances négociables" (titoli di debito negoziabili) e i titoli assimilati, che non costituiscono oggetto di operazioni particolarmente consistenti, vengono valutati mediante un metodo attuariale che applicherà un tasso pari a quello delle emissioni di titoli equivalenti, cui va eventualmente imputata una differenza rappresentativa delle caratteristiche specifiche dell'emittente del titolo. I titoli di credito con vita residua inferiore a 3 mesi, privi di una particolare volatilità, sono tuttavia valutati con un metodo di capitalizzazione del tasso negoziato fino alla scadenza.

I certificati di deposito, pagherò cambiari e effetti ipotecari sono valutati con un metodo lineare.

I depositi a termine remunerati vengono valutati sulla base delle caratteristiche dell'operazione, da definirsi al momento della negoziazione.

I titoli ricevuti in pronti contro termine vengono contabilizzati alla data di acquisizione al valore indicato nel contratto. Durante il periodo di detenzione il valore dei titoli resta invariato, con la sola aggiunta degli interessi attivi maturati.

I titoli ceduti in pronti contro termine vengono depennati dal portafoglio il giorno dell'operazione e il credito corrispondente, qualora la valutazione di mercato dei titoli lo consenta, viene contabilizzato nell'attivo del bilancio. Il debito corrispondente ai titoli ceduti in pronti contro termine viene contabilizzato nel passivo del bilancio al valore indicato nel contratto, aumentato degli interessi passivi maturati.

I titoli presi in prestito vengono contabilizzati al valore di mercato. Anche il debito rappresentativo dei titoli presi in prestito viene contabilizzato al valore di mercato, aumentato degli interessi maturati sul prestito.

I titoli dati in prestito vengono depennati dal portafoglio il giorno del prestito e il credito corrispondente viene contabilizzato nell'attivo di bilancio al valore di mercato, incrementato degli interessi maturati sul prestito.

Gli *swap* di tassi d'interesse, valute e titoli *corridor* vengono contabilizzati al valore di mercato mediante un metodo di attualizzazione dei futuri flussi di liquidità (capitale e interessi) al tasso d'interesse e/o di cambio vigenti sul mercato. Tale valorizzazione può essere rettificata tenendo conto del rischio della controparte. Gli interessi dei contratti di *swap* di tassi e divise, di durata pari o inferiore a 3 mesi, sono distribuiti sulla durata residua secondo un metodo di capitalizzazione del tasso negoziato fino alla scadenza.

I contratti di *swap* di titoli azionari, OICVM e indici sono contabilizzati al valore di mercato mediante un metodo di attualizzazione dei futuri flussi di liquidità. Tale valorizzazione può essere rettificata tenendo conto del rischio della controparte.

I crediti, i debiti e le disponibilità denominati in valute estere vengono rivalutati ai tassi di cambio del giorno noti a Parigi.

V.II Norme di contabilizzazione

Gli interessi vengono contabilizzati secondo il metodo delle cedole incassate.

I titoli inseriti in portafoglio sono contabilizzati al prezzo di acquisto spese escluse, mentre i disinvestimenti sono contabilizzati al prezzo di vendita spese escluse.

Le spese fisse vengono contabilizzate conformemente agli accantonamenti effettuati sulla base degli ultimi addebiti conosciuti e degli stanziamenti annunciati. In caso di accantonamento insufficiente, si effettua un adeguamento al momento dell'esborso effettivo dei costi.

La commissione di gestione pari ad un massimo dello 0,60% (tasse incluse) viene calcolata quotidianamente in base al patrimonio netto dell'OICVM incluso.

Valuta di calcolo del Fondo: euro.

TITOLO I: PATRIMONIO E QUOTE

Articolo 1 - Quote di partecipazione

I diritti spettanti ai sottoscrittori sono rappresentati da quote, ciascuna delle quali corrisponde a una frazione, di pari valore, del patrimonio netto del fondo. Il diritto di comproprietà del patrimonio netto del fondo di ciascun sottoscrittore di quote è proporzionale al numero di quote possedute. La durata del fondo è di 99 anni a decorrere dalla sua costituzione, eccetto in caso di scioglimento anticipato o di proroga ai sensi del presente regolamento.

È ammesso il raggruppamento o il frazionamento delle quote.

Infine, la Società di gestione può, con sua autonoma decisione, procedere al frazionamento delle quote attraverso l'emissione di nuove quote da assegnarsi ai possessori in sostituzione di quelle vecchie.

Articolo 2 - Ammontare minimo del patrimonio netto

Non è consentito procedere al rimborso delle quote qualora il patrimonio netto del FCI scenda al di sotto di 300.000 euro; in tal caso, salvo laddove nel frattempo il patrimonio netto torni a superare tale importo, la Società di gestione adotta i provvedimenti necessari per procedere, entro il termine di trenta giorni, alla fusione o allo scioglimento del FCI.

Articolo 3 - Emissione e rimborso delle quote

Le quote possono essere emesse in qualsiasi momento, su richiesta dei sottoscrittori, in base al Valore patrimoniale netto aumentato, se del caso, delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni avvengono in base alle condizioni e secondo le modalità indicate nel prospetto Informativo semplificato e nella nota integrativa dettagliata.

Le quote del Fondo comune d'investimento sono ammesse alla quotazione in Italia.

In applicazione dell'articolo L. 214-30 del *Code monétaire et financier*, il rimborso delle quote da parte del FCI, così come l'emissione di nuove quote, può essere sospeso a titolo provvisorio dalla Società di gestione, laddove intervengano circostanze eccezionali e qualora ciò si renda necessario nell'interesse dei sottoscrittori.

Qualora il patrimonio netto del FCI risulti inferiore all'importo stabilito dalla normativa, non è possibile procedere ad alcun rimborso delle quote.

Articolo 4 - Calcolo del Valore patrimoniale netto

Il calcolo del Valore patrimoniale netto delle quote viene effettuato sulla base dei criteri di valutazione indicati nella nota integrativa dettagliata del prospetto informativo completo.

TITOLO II: OPERATIVITÀ DEL FONDO

Articolo 5 - La Società di gestione

La gestione del fondo viene svolta dalla Società di gestione in conformità alla strategia stabilita per il fondo.

La Società di gestione agisce in ogni circostanza per conto dei detentori delle quote ed esercita in modo esclusivo i diritti di voto spettanti ai titoli compresi nel fondo.

Articolo 5 bis - Norme di funzionamento

Gli strumenti e i depositi idonei a costituire il patrimonio dell'OICVM, nonché le norme di investimento, sono descritti nella nota integrativa dettagliata del prospetto informativo completo.

Articolo 6 - La Banca depositaria

La Banca depositaria cura la custodia dei titoli compresi nel fondo, verifica gli ordini di compravendita dei titoli trasmessi dalla Società di gestione nonché l'esercizio dei diritti di sottoscrizione ed assegnazione pertinenti ai titoli compresi nel fondo e infine assicura gli incassi e i pagamenti di ogni genere.

La Banca depositaria deve verificare la regolarità delle decisioni assunte dalla Società di gestione. Se necessario, la Banca depositaria deve adottare qualsiasi provvedimento cautelare che reputi necessario. In caso di controversia con la Società di gestione, la Banca depositaria ne informa l'*Autorité des Marchés Financiers* (Organo di supervisione dei mercati finanziari).

Articolo 7 - La Società di revisione

La Società di revisione è nominata, previo benestare dell'*Autorité des Marchés Financiers*, dal Consiglio di amministrazione o dal Direttivo della Società di gestione, per una durata di sei esercizi.

Il revisore dei conti effettua i controlli previsti dalla legge e in particolare certifica, ove necessario, la veridicità e la regolarità dei conti e dei dati di natura contabile contenuti nella relazione sulla gestione.

Il revisore dei conti, il cui incarico può essere rinnovato,

porta a conoscenza dell'*Autorité des Marchés Financiers*, nonché della Società di gestione del FCI, qualsiasi irregolarità e inesattezza rilevata durante lo svolgimento del suo mandato.

Le stime degli attivi patrimoniali e la determinazione delle parità di cambio applicate nel quadro di operazioni di trasformazione, fusione o scissione, vengono effettuate sotto il controllo della Società di revisione.

Il revisore dei conti stima gli apporti in natura e, sotto la propria responsabilità, redige una relazione sulla valutazione e remunerazione di tali apporti.

Il revisore dei conti attesta, prima della pubblicazione, l'esattezza della composizione del patrimonio e degli altri elementi.

Gli emolumenti della Società di revisione sono stabiliti di comune accordo tra il medesimo e il Consiglio di amministrazione o il Direttivo della Società di gestione, previa presentazione di un programma di lavoro nel quale siano indicati gli interventi considerati necessari.

In caso di liquidazione, il revisore dei conti valuta l'ammontare del patrimonio e redige una relazione sulle modalità di tale liquidazione.

Attesta le situazioni che costituiscono il presupposto della distribuzioni di acconti.

Articolo 8 - La contabilità e LA RELAZIONE SULLA gestione

Alla chiusura di ciascun esercizio, la Società di gestione redige i documenti di sintesi e stila una relazione sulla gestione del fondo (ove necessario, relativamente a ciascun comparto) durante il decorso esercizio.

L'inventario viene certificato dalla Banca depositaria, mentre la verifica della documentazione sopra indicata è di competenza della Società di revisione.

La Società di gestione tiene a disposizione dei possessori delle quote i suddetti documenti per il quadrimestre successivo alla chiusura dell'esercizio, e comunica loro l'ammontare dei proventi ai quali hanno diritto; tale documentazione è inviata tramite posta su esplicita richiesta dei possessori delle quote, oppure viene messa a loro disposizione presso la Società di gestione o la Banca depositaria.

TITOLO III: MODALITÀ DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Articolo 9 – Destinazione degli utili

Il risultato netto d'esercizio è pari alla somma di interessi, arretrati, dividendi, premi ed estrazioni, gettoni di presenza nonché di tutti gli altri proventi generati dai titoli che compongono il portafoglio del fondo, maggiorato degli importi temporaneamente disponibili e decurtato delle spese di gestione e degli oneri dei prestiti.

Le somme distribuibili sono pari all'utile netto d'esercizio incrementato del residuo utili e maggiorato o decurtato del saldo dei conti di compensazione relativi ai proventi dell'esercizio chiuso.

Le somme distribuibili vengono interamente capitalizzate, fatta eccezione per quelle la cui distribuzione è obbligatoria ai sensi di legge.

TITOLO IV: FUSIONE, SCISSIONE, SCIoglimento, LIQUIDAZIONE

Articolo 10 - Fusione e Scissione

La Società di gestione può conferire, in tutto o in parte, gli attivi patrimoniali appartenenti al fondo a un altro OICVM da essa gestito, oppure suddividere il fondo in due o più fondi comuni di cui assicurerà la gestione.

Tali operazioni di fusione o scissione possono essere realizzate solo dopo un mese dalla data in cui i sottoscrittori di quote ne saranno stati informati. Una volta effettuate tali operazioni, verrà rilasciato un nuovo certificato indicante il numero di quote detenute da ogni sottoscrittore.

Articolo 11 - Scioglimento E Proroga

- Qualora il patrimonio netto del fondo continui ad essere inferiore all'importo stabilito dal precedente articolo 2 per un periodo di trenta giorni, la Società di gestione ne informa l'*Autorité des Marchés Financiers* e procede allo scioglimento del fondo, tranne in caso di fusione con un altro fondo comune d'investimento.

- La Società di gestione può sciogliere anticipatamente il fondo; in tal caso essa informa i detentori delle quote di tale decisione e, a decorrere da tale data, interrompe l'accettazione delle richieste di sottoscrizione o di rimborso.

- La Società di gestione procede inoltre allo scioglimento del fondo in caso di richiesta di rimborso della totalità delle quote, di cessato svolgimento delle funzioni di Banca depositaria qualora non sia stata designata un'altra Banca depositaria oppure, in mancanza di proroga, alla scadenza della durata del fondo.

La Società di gestione comunica a mezzo posta all'*Autorité des Marchés Financiers* la data e la procedura di scioglimento previste e trasmette all'*Autorité des Marchés Financiers* la relazione della Società di revisione.

La proroga di un fondo può essere decisa dalla Società di gestione di comune accordo con la Banca depositaria. Tale decisione deve essere presa almeno 3 mesi prima della scadenza della durata prevista del fondo e resa nota ai detentori delle quote come pure all'*Autorité des Marchés Financiers*.

Articolo 12 - Liquidazione

In caso di scioglimento, la Società di gestione è incaricata delle operazioni di liquidazione. A tale fine vengono ad essa conferiti i più ampi poteri per procedere alla vendita del patrimonio, al pagamento degli eventuali creditori e alla ripartizione del saldo disponibile in contanti e in titoli tra i detentori delle quote.

La Società di revisione e la Banca depositaria continueranno ad esercitare le rispettive funzioni fino alla conclusione delle operazioni di liquidazione.

TITOLO V: CONTROVERSIE

Articolo 13 - Competenza ed Elezione del domicilio

I tribunali francesi saranno competenti a giudicare qualsiasi controversia riguardante il FCI, che possa sorgere nel corso della vita operativa dello stesso oppure nel quadro della sua liquidazione, sia tra i detentori delle quote che tra questi ultimi e la Società di gestione o la Banca depositaria.